

# Farsetti arte

CASA D'ASTE DAL 1955

IMPORTANTI ARREDI E DIPINTI ANTICHI  
DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO

*Prato*

*Giovedì 16 - Venerdì 17 - Sabato 18 Aprile 2015*







**IMPORTANTI ARREDI E DIPINTI ANTICHI**

**DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO**

**ASTA PRATO**

**Giovedì 16, Venerdì 17, Sabato 18 Aprile 2015**

## ACQUISIZIONE DI OGGETTI E DIPINTI PER LE ASTE

Per l'inserimento nelle vendite all'asta organizzate dalla Farsettiarte per conto terzi: chiunque fosse interessato alla vendita di opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, argenti, tappeti, è pregato di contattare la nostra sede di Prato o le succursali di Milano e Cortina (l'ultima solo nel periodo stagionale). Per le aste della stagione autunnale è consigliabile sottoporre le eventuali proposte sin dal mese di giugno, mentre per la stagione primaverile dal mese di dicembre.

## ANTICIPI SU MANDATI

Si informano gli interessati che la nostra organizzazione effettua con semplici formalità, anticipi su mandati a vendere per opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, argenti, tappeti, in affidamento sia per l'asta che per la tentata vendita a trattativa privata.

## ACQUISTI E STIME

La FARSETTIARTE effettua stime su dipinti, sculture e disegni sia antichi che moderni, mobili antichi, tappeti, gioielli, argenti o altri oggetti d'antiquariato, mettendo a disposizione il suo staff di esperti. Acquista per contatti, in proprio o per conto terzi.

## OPERAZIONI DI REGISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione di una paletta numerata, l'acquirente accetta le "condizioni di vendita" stampate in questo catalogo. Tutti i potenziali acquirenti devono munirsi di una paletta per le offerte prima che inizi la procedura di vendita. È possibile pre-registrarsi durante l'esposizione; nel caso l'acquirente agisca come rappresentante di una terza persona, si richiede una autorizzazione scritta. Tutti i potenziali acquirenti devono portare con sé un valido documento di identità ai fini di consentire la registrazione. Le palette numerate possono essere utilizzate per indicare le offerte al Direttore di vendita o banditore durante l'asta. Tutti i lotti venduti saranno fatturati al nome e all'indirizzo comunicato al momento dell'assegnazione delle palette d'offerta numerate. Al termine dell'asta l'acquirente è tenuto a restituire la paletta al banco registrazioni. Ogni cliente è responsabile dell'uso del numero di paletta a lui attribuito. La paletta non è cedibile e va restituita alla fine dell'asta. In caso di smarrimento è necessario informare immediatamente l'assistente del Direttore di vendita o banditore. Questo sistema non vale per chi partecipa all'asta tramite proposta scritta.

## ATTENZIONE

### PERSONALE E SERVIZI PER QUESTA ASTA

#### Offerte scritte

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono fare un'offerta scritta utilizzando il modulo inserito nel presente catalogo oppure compilando l'apposito form presente sul sito [www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it).

#### Offerte telefoniche

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono chiedere di essere collegati telefonicamente per i lotti con stima minima non inferiore a € 500,00. Per assicurarsi il collegamento telefonico inviare richiesta scritta via fax almeno un giorno prima dell'asta al seguente numero: 0574 574132; oppure compilare il form presente sul sito [www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it).

**Si ricorda che le offerte scritte e telefoniche saranno accettate solo se accompagnate da documento di identità valido e codice fiscale.**

#### Ritiro con delega

Qualora l'acquirente incaricasse una terza persona di ritirare

#### Informazioni e assistenza

Farsettiarte tel. 0574 572400  
- Stefano Farsetti  
- Sonia Farsetti  
- Giancarlo Chiarini

### PAGAMENTO, RITIRO, SPEDIZIONE MAGAZZINAGGIO DEI LOTTI ACQUISTATI

I lotti già pagati, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dal compratore oltre che da ricevuta di pagamento.

#### Pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato nelle sedi della Farsettiarte di Prato e Milano. Diritti d'asta e modalità di pagamento sono specificati in dettaglio nelle condizioni di vendita.

#### Ritiro

Dopo aver effettuato il pagamento, il ritiro dei lotti acquistati dovrà tenersi entro il 28 Aprile 2015. I ritiri potranno effettuarsi dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, sabato pomeriggio e domenica esclusi.

#### Trasferimento dei lotti acquistati

I lotti acquistati e non ritirati entro il 28 Aprile 2015 verranno trasportati a spese dell'acquirente presso i depositi della C.F.S. con tariffa da concordare di volta in volta.

#### Spedizioni locali e nazionali

Lo smontaggio e il trasporto di ogni lotto acquistato saranno a totale rischio e spese dell'acquirente.

Per consegne in Toscana si potrà prendere contatto con:

Per consegne in Italia si potrà prendere contatto con:  
Autotrasporti Il Marzocco  
Via Antella 59, Antella (FI) - Tel. 055 620970

## ASTA **PRATO**

Giovedì 16 Aprile 2015 - ore 15,30

Venerdì 17 Aprile 2015 - ore 15,30

Sabato 18 Aprile 2015 - ore 15,30

## ESPOSIZIONE

### **MILANO**

(sintesi delle opere) dal 7 al 9 aprile  
orario dalle ore 10,00 alle ore 19,00

## ESPOSIZIONE

### **PRATO**

#### **I Sessione**

Dal 11 al 16 Aprile  
ultimo giorno di esposizione  
Giovedì 16 Aprile, ore 12,30

Lotti 1 - 218

#### **II Sessione**

Dal 11 al 17 Aprile  
ultimo giorno di esposizione  
Venerdì 17 Aprile, ore 12,30

Lotti 250 - 467

#### **III Sessione**

Dal 11 al 18 Aprile  
ultimo giorno di esposizione  
Sabato 18 Aprile, ore 12,30

Lotti 501 - 766

orario (festivi compresi) dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dalle ore 16,00 alle ore 19,30

**Prato**, Viale della Repubblica - Tel. 0574 - 572400 - Fax 0574 - 574132 (Area Museo Pecci)  
**Milano**, Portichetto di Via Manzoni (angolo via Spiga) - Tel. 02 - 76013228 - Fax 02 - 76012706

**info@farsettiarte.it - www.farsettiarte.it**

## CONDIZIONI DI VENDITA III SESSIONE

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il Direttore delle vendite o Banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal Direttore della vendita o banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore delle vendite. È facoltà del Direttore della vendita di accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 Euro. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito od una garanzia, preventivamente giudicata valida dalla Mandataria, ad intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire alla Casa d'Aste referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, la Mandataria si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere al ristoro dei danni subiti.
- 6) La Farsettiarte potrà consentire che l'aggiudicatario versi solamente una caparra, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, oltre ai diritti, al compenso ed a quant'altro. Gli oggetti venduti dovranno essere ritirati non oltre 48 ore dalla aggiudicazione; il pagamento di quanto dovuto, ove non sia già stato eseguito, dovrà, comunque, intervenire entro questo termine. La Farsettiarte è autorizzata a non consegnare quanto aggiudicato se prima non si è provveduto al pagamento del prezzo e di ogni altro diritto o costo. Qualora l'aggiudicatario non provvederà varrà quanto previsto ai punti 7-9.
- 7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere alla casa d'asta una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno.  
Nella ipotesi di inadempienza la casa d'asta è facoltizzata:  
- a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;  
- a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.  
La casa d'asta è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da Euro 0,00 a Euro 80.000,00	24,50 %
II	scaglione da Euro 80.001,00 a Euro 200.000,00	22,00 %
III	scaglione da Euro 200.001,00 a Euro 350.000,00	20,00 %
IV	scaglione da Euro 350.001,00 a Euro 500.000,00	19,50 %
V	scaglione da Euro 500.001,00 e oltre	19,00 %
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere alla casa d'asta un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori od inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta dalla Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta dalla Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) La Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato dalla Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità della Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, la Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 14) Né la Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. La Casa d'aste, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti nei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere.  
Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto attestante il difetto riscontrato.
- 15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma della L. 1039, l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.
- 16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 19) Diritto di seguito. Gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.

I SESSIONE DI VENDITA

**Giovedì 16 Aprile**  
**ore 15,30**

**IMPORTANTI ARREDI E DIPINTI ANTICHI**

**Dal lotto 1 al lotto 218**

Per la lettura del Catalogo

Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è solo indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

**Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.**

林燕



林燕





**1**  
**Secchiello da ghiaccio con coperchio in argento**

Corpo cilindrico con baccellature verticali sul bordo e sul coperchio, completo di cucchiaino traforato, cm. 26 h.

Stima € 300 / 400

**2**  
**Secchiello porta-champagne in argento**

Corpo conico liscio con bordo decorato a motivo vegetale, prese laterali a conchiglia, cm. 22,5 h., peso gr. 1165 ca.

Stima € 400 / 600

**3**  
**Servito da tè in argento**

Tre pezzi e piatto rotondo, peso gr. 1100 ca.

Stima € 400 / 600

9

**4**  
**Due cestine centrotavola in argento**

Diversa forma e misura, moderne, peso gr. 700 ca.

Stima € 300 / 500

**5**  
**Due centrotavola in argento**

Diversa forma e misura, moderni, peso gr. 1400 ca.

Stima € 400 / 600

**6**  
**Due oggetti in argento**

Piatto in argento di forma circolare e centrotavola in argento Vermeille, moderni, peso gr. 1180 ca.

Stima € 300 / 400

**7**  
**Lucerna in metallo argentato**

Cm. 56 h.

Stima € 500 / 700

**8**  
**Lucerna in metallo argentato**

Corpo centrale a balaustro su base esagonale con decorazione a motivo vegetale, ghirlande e palmette, cm. 50 h.

Stima € 500 / 700

**9**  
**Servito in argento**

Composto da caffettiera, zuccheriera, teiera e lattiera, corpo ovoidale con ricco decoro in rilievo a motivo vegetale e figure, moderno, peso gr. 3400 ca.

Stima € 1.400 / 2.000



10

**10**  
**Coppia di antichi vasi in argento**

Corpo ad anfora con fascia superiore decorata con scene di corse di cavalli, base rotonda con motivi vegetali, manici laterali a testa di cigni e foglie d'acanto, cm. 27 h., peso gr. 1400 ca., XIX secolo.

Stima € 600 / 900

**11**  
**Tre oggetti in argento**

Specchio da tavolo con cornice in argento, Londra 1900, cm. 51x34; cornice da tavolo in argento Birmingham, 1901; cornice in argento Birmingham, 1910.

Stima € 800 / 1.200

**12**  
**Teiera in argento**

Corpo a bulbo, decoro a motivo vegetale nella parte superiore, manico in avorio, cm. 13 h., peso gr. 625 ca., Londra, 1843.

Stima € 400 / 600



11

**13**  
**Salver in argento**

Corpo circolare liscio con cartiglio nella parte centrale, bordo mosso e rialzato decorato con motivo a festoni e perlinature; tre montanti ad artiglio su sfera, cm. 31,5 ø, peso gr. 1035 ca., Londra, 1895.

Stima € 600 / 900

**14**  
**Crocifisso in argento**

Croce in legno ebanizzato, con cimase e raggi, cm. 38x25, XIX secolo.

Stima € 800 / 1.100

**15**  
**Salver in argento**

Corpo esagonale con bordo mosso e rialzato, poggiante su tre piedini a ricciolo, al centro incisione a motivo vegetale, cm. 37 ø, peso gr. 960 ca.

Stima € 350 / 450

**16**  
**Sei bicchieri in argento**

Forma cilindrica, peso gr. 1695 ca., argentiere Brandimarte, 1975.

Stima € 550 / 650

**17**  
**Coppia di portacandele in argento**

Argentiere Brandimarte, cm. 9 h. ognuno, peso gr. 510 ca.

Stima € 200 / 300

**18**  
**Vassoio in argento**

Corpo rettangolare liscio, con bordo mosso e rialzato, decoro a palmette, manici laterali a motivo vegetale, moderno, peso gr. 2800 ca.

Stima € 900 / 1.300

**19**  
**Sette oggetti**

Piccolo vassoio in argento, peso gr. 200 ca., e sei tazzine con piatto in porcellana e bordo in argento; piattino restaurato.

Stima € 300 / 500



20

**20**  
**Alzata in argento**

Corpo circolare con baccellature verticali, base rotonda e fusto centrale a balaustro, cm. 14 h., peso gr. 985 ca., XVIII secolo.

Stima € 700 / 1.000



21

**21**  
**Teiera in argento**

Corpo piriforme con decoro a motivi stilizzati e cartiglio nella parte centrale, manico e presa in avorio sul coperchio, cm. 20 h., peso gr. 1000 ca., Austria, fine XIX secolo.

Stima € 350 / 450

**22**  
**Ciocolatiera in argento**

Corpo ad anfora con ricca decorazione a rilievo a motivo floreale e vegetale; decoro analogo ripreso sulla base e sul coperchio, con finale a forma di testa di cervo, cm. 34 h. peso gr. 825 ca., Londra, 1834.

Stima € 1.000 / 1.500

**23**  
**Boccale in argento**

Corpo a balaustro liscio, con cartiglio e monogramma nella parte centrale; manico a doppia voluta, cm. 17 h., peso gr. 400 ca., Londra, 1770.

Stima € 800 / 1.200

**24**  
**Lampada da tavolo in argento**

Fusto centrale a colonna su base quadrata, bracci porta lampade a testa d'ariete, cm. 40 h., peso gr. 1200 ca.

Stima € 600 / 900

**25**  
**Vassoio, brocca e bicchiere in argento**

Decoro a motivi geometrici e vegetali, peso gr. 900 ca., Austria, fine XIX secolo.

Stima € 300 / 500



22



23



26

**26**  
**Servito da tè e caffè in argento**

Quattro pezzi con decoro a motivo floreale e vegetale, vassoio di forma ovoidale con piano in specchio e bordo in argento, manifattura italiana, peso gr. 2700 ca. (escluso vassoio), 1930-40.

Stima € 1.800 / 2.600

**27**  
**Zuppiera in argento**

Corpo circolare liscio con nervature verticali, presa del coperchio a motivo vegetale, cm. 20 h., peso gr. 1820 ca.

Stima € 600 / 900

**28**  
**Tre piatti in argento**

Diverse forme e misure, moderni, peso gr. 1500 ca.

Stima € 500 / 700

**29**  
**Sei coltelli e quattro forchette da dolce in argento Vermeille**

Peso gr. 650 ca., manifattura inglese, Londra, 1875.

Stima € 400 / 500

**30**  
**Parte di servito di posate da tavola in argento**

Composto da sessantuno pezzi: diciotto coltelli grandi, dodici cucchiari grandi, dodici forchette grandi, undici coltelli da dolce, dodici forchette grandi, undici coltelli da dolce, dodici forchette da dolce e due cucchiaini da caffè, peso gr. 2500 ca.

Stima € 800 / 1.200

**31**  
**Due oggetti in argento**

Centrotavola, città di Sheffield 1910, e spargizucchero, città di Birmingham 1913, peso gr. 640 ca.

Stima € 400 / 600

**32**  
**Coppia di posacenere in argento**

A forma di fiore, con petali staccabili, peso gr. 460 ca.

Stima € 300 / 400

**33**  
**Vassoio da pesce in argento**

Ovale, bordo rialzato e decoro a palmette, cm. 59x27, peso gr. 2050 ca., moderno.

Stima € 750 / 950

**34**  
**Cinque oggetti in argento**

Servito da tè composto da tre pezzi, Londra 1891; piccolo boccale in argento, Londra 1923; lattiera in argento, Londra 1814, peso gr. 800 ca.

Stima € 550 / 750

35

**Particolare portasigarette da tavolo in argento**

Corpo centrale e base di forma quadrata, apribile in quattro scomparti, vano portafiammiferi nella parte superiore, cm. 24 h., manifattura inglese, Londra, 1929.

Stima € 900 / 1.300

36

**Servito da tè e caffè in argento**

Composto da caffettiera, teiera, zuccheriera, lattiera e vassoio ovale, peso gr. 2700 ca., moderno.

Stima € 1.500 / 2.000

37

**Vassoio in argento**

Piatto ovale, liscio, con bordo rialzato e traforato a motivo vegetale, manici laterali a doppia voluta, cm. 64x41, peso gr. 2055 ca.

Stima € 700 / 1.000

38

**Lotto composto da due piccoli piatti e una coppetta in argento**

Moderni, peso gr. 385 ca.

Stima € 150 / 200



35

39

**Salver in argento**

Corpo circolare con incisione a motivo vegetale nella parte interna; bordo mosso e rialzato decorato con motivi a conchiglia, poggiate su tre piedini a ricciolo, cm. 30 ø, peso gr. 770 ca., Londra, 1814.

Stima € 600 / 900



36



40



41

40

### Due gusci di tartaruga

Dimensioni diverse. Il più piccolo reca una etichetta datata 1922 con la scritta in francese "Tartue de barbarie (testudo iberica) habitant les cotes de la Mediterranée de l'Egypte au Maroc [...]".

Stima € 1.500 / 2.000

41

### Coppia di cornici in legno intagliato e tartaruga

Cm. 30x52,2, Sicilia, XVII secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

42

### Fermacarte in ardesia sagomata e marmo giallo di Siena

Raffigurante *Profilo di Dante Alighieri*, XIX secolo.

Stima € 500 / 700

43

### Busto antico di manichino in legno policromo

Danneggiato, cm. 56 h.

Stima € 800 / 1.200

44

### Mensola in legno intagliato e dorato

Cm. 30x20x20.

Stima € 300 / 400

45

### Soffietto in legno di noce e bronzo

Intagliato sulle facce con due draghi affrontati, bocchetta in bronzo con fanciullo sul delfino, parte intagliata del XIX secolo, bocchetta in bronzo più antica, cm. 75x35.

Stima € 1.500 / 2.000

46

**Bacile ovale in rame sbalzato**

Due anse a testa di leone, baccellatura contrapposta sul corpo, piedi a zampa leonina, cm. 19x41x31, fine XVII secolo.

Stima € 1.500 / 2.000



45

47

**Due elementi d'arredo in legno intagliato e dorato**

Decoro a mascheroni.

Stima € 300 / 400

48

**Trittico in marmo e alabastro**

Composto da un orologio e due vasi.

Stima € 700 / 900

49

**Orologio neoclassico da mensola in bronzo dorato**

Figura virile alata con cartiglio e libri, sulla base corteggio di tre putti con i simboli dell'architettura e della geometria, alcune mancanze, cm. 61 h., XIX secolo.

Stima € 250 / 350



46

50

**Torciera in legno intagliato e dorato**

Danneggiata, cm. 93 h.

Stima € 200 / 300

51

**Coppia di torchiere-appliques in legno intagliato e dorato**

Decoro con doppie volute e foglie, tre lumi.

Stima € 300 / 400

52

**Coppia di appliques**

Cornici in porcellana policroma, due lumi.

Stima € 400 / 600

53

**Lanterna in ferro battuto**

A cinque specchiature, con cimasa, cm. 78 h.

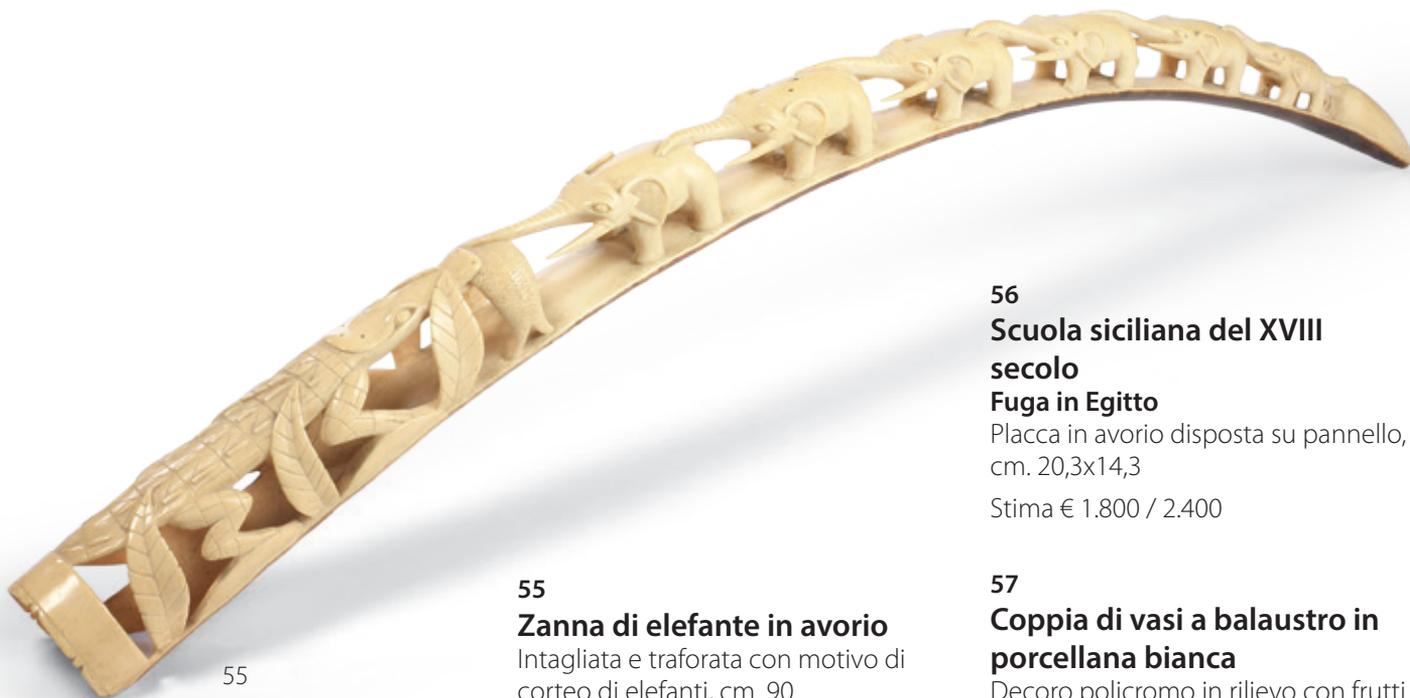
Stima € 400 / 600

54

**Cinque candelabri in legno intagliato, dorato e argentato**

Tre omologhi, alcuni danneggiati, misure varie.

Stima € 700 / 900



55

**55**  
**Zanna di elefante in avorio**  
 Intagliata e traforata con motivo di corteo di elefanti, cm. 90.  
 Stima € 800 / 1.100

**56**  
**Scuola siciliana del XVIII secolo**

**Fuga in Egitto**  
 Placca in avorio disposta su pannello, cm. 20,3x14,3  
 Stima € 1.800 / 2.400

**57**  
**Coppia di vasi a balaustro in porcellana bianca**

Decoro policromo in rilievo con frutti e fiori e motivo dei gioielli buddisti, cm. 60 h., Cina, fine XIX secolo.  
 Stima € 500 / 800

**58**  
**Coppia di leoni in gres smaltato viola e blu**

Sulla base firma illeggibile, danneggiati, cm. 65 h., XX secolo.  
 Stima € 750 / 950

**59**  
**Placca in maiolica policroma**

Raffigurante *Paesaggio con ara*, cm. 14,5 ø, Castelli, fine XVIII secolo.  
 Stima € 500 / 700

**60**  
**Orologio da tavolo in bronzo con Cupido alato e leone assiso**

Base con rilievo a foglia di palma, XIX secolo.  
 Stima € 700 / 1.000

**61**  
**Albarello in maiolica policroma**

Decoro a fiori e volute, cm. 20,5 h., Caltagirone, XVIII secolo.  
 Stima € 600 / 800



56

62

**Albarelo in maiolica policroma**

Decoro a foglie e fiori, cm. 25 h., Caltagirone, fine XVII secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

63

**Formella in maiolica policroma**

Cornice mistilinea, decoro con veduta di architetture classiche; frattura centrale restaurata, cm. 32,5x22,5, Pavia, XVIII secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

64

**Scatola in pasta di vetro verde**

Forma rettangolare con fiori in rilievo; sul coperchio è applicata una spilla in oro a forma di corona con perle e piccoli brillanti, cm. 4,5x9,5x13.

Stima € 500 / 700

65

**Anfora biansata con attacchi a serpentina in bronzo**

Sul corpo decoro in cammei a rilievo; due ovati nella parte superiore con Ulisse e il cane Argo; rotondi sul piede con Venere con Cupido, cm. 20 h., XVII secolo.

Stima € 800 / 1.200

66

**Piatto in porcellana bianco blu a chinoiserie**

Marchio sul fondo, cm. 35,5 ø, Delft, fine XVIII secolo.

Stima € 450 / 650

67

**Zuppiera in maiolica policroma**

Decoro a fiori, coperchio umbonato, lievi danni, Faenza, XVIII secolo.

Stima € 500 / 700



61

62



63

68

**Coppia di potiches a zucca**

In porcellana bianco blu sotto vernice a chinoiserie, marchio sul fondo, 29 h., Delft, fine XVIII secolo.

Stima € 700 / 900

69

**Quattro pesi per bilancia in bronzo**

Completi di misure decimali.

Stima € 300 / 400



70

**70 Gruppo in porcellana Meissen**

Raffigurante due puttini con uva e spighe su una capra (Allegoria dell'Estate), marchio con due spade sul fondo, difetti, cm. 23 h., XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300



71

**71 Gruppo in porcellana Meissen**

Raffigurante due puttini con cestina di fiori e vaso scaldamani (Allegoria dell'Inverno), cm. 25 h., XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300



72

**72 Coppia di potiches in porcellana tipo Sèvres**

In due pezzi, con filetti in oro e decoro a rose su fondo ovale nero; anse a maschera leonina, cm. 33,5 h. ognuna.

Stima € 1.200 / 1.800

**73 Busto di Faraone**

Scultura in porcellana Capodimonte, dorata e policroma, cm. 40 h.

Stima € 700 / 900

**74 Albarello in maiolica policroma blu, giallo e verde**

Decoro a medaglione con testa di moro, cm. 21 h., Venezia, fine XVIII secolo.

Stima € 750 / 850

**75 Mortaio in porfido rosso con base ad anello**

Cm. 11 h., XIX secolo.

Stima € 800 / 1.100



76

**76**  
**Orologio da muro tipo Boulle e mensola con applicazioni in bronzo**

Cimasa con figura alata che suona la tromba, mensola con mascheroni, cm. 123 h., inizio XX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

**77**  
**Centrotavola formato da un vaso in porcellana cinese e sostegno in bronzo**

Decoro a fiori rosso-blu in stile Imari, sostegno in bronzo dorato, due anse modellate a forma di puttino reggifestone, labbro a baccellatura, stelo e piede a foglie e volute con due putti reggifestone, difetti, cm. 40 h., Francia, XVIII secolo la porcellana, XIX secolo il sostegno.

Stima € 3.800 / 4.600

**78**

**Grande lampada in alabastro**

Sostegno a pilastro modanato; due putti con ghirlanda ai fianchi di una colonna scanalata con vasca votiva, inizio XX secolo, cm. 212 h.

Stima € 1.300 / 1.800

**79**

**Mortaio in porfido rosso**

Cm. 10,8 h., XVII secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

**80**

**Servito in porcellana policroma "guscio d'uovo"**

Otto tazze, sedici piattini e una lattiera; due piattini danneggiati e restaurati, Giappone, XX secolo.

Stima € 300 / 400

**81**

**Vaso globulare in maiolica policroma**

Decoro bianco blu a tralci di vite e cartiglio con la scritta "Planta cott.," cm. 24 h., XVIII secolo.

Stima € 500 / 700



77



82



83



84

**82**

**Coppia di placche in pietra dura**

Decoro raffigurante natura morta con fiori, in cornici di metallo dorato, cm. 14,3x11, XVIII secolo.

Stima € 2.000 / 2.800

**83**

**Due placche in pietre dure**

Raffiguranti *Cervo* e *Orso*, in cornici di metallo dorato, cm. 11,2x17 ognuna, XVIII secolo.

Stima € 1.300 / 1.800

**84**

**Placca in pietre dure**

Decoro raffigurante fiori su fondo nero, cm. 53x38,5, fine XVII secolo.

Stima € 2.000 / 2.800



**85**  
**Coppia di anfore biansate in  
 porcellana bianco-oro**

Applicazioni in bronzo dorato e tappi con cimase; decoro riservato sul corpo con *Scena galante e Paesaggio*, tappi restaurati, cm. 75 h. ognuna, manifattura di Sèvres, XIX secolo.

Stima € 7.500 / 8.500

85

**86**  
**Raro bruciapfumi in  
 cristallo di rocca**

Corpo ovoidale su base rotonda con elegante decorazione incisa a motivo floreale; sul montante centrale, sui bordi della base e del collo applicazioni in argento Vermeille; manici laterali scolpiti a grottesche con intervalli in argento; analogo decoro ripreso sul coperchio, con presa in argento, cm. 25x16x21,5, inizio XIX secolo.

Stima € 4.500 / 5.500



86

**87**  
**Servito di bicchieri da tavola  
 in cristallo di Baccarat**

Composto da cinquantanove pezzi: dodici bicchieri acqua, dodici bicchieri vino, undici bicchieri vino medi, undici bicchieri liquore, dodici coppe champagne e una bottiglia.

Stima € 750 / 850



88

88

### Anfora in maiolica policroma

Corpo ovoidale con decoro raffigurante *Carro del Sole e Paesaggio*, anse serpentiformi e mascheroni, decoro analogo ripreso sulla base; reca marchio Ginori e numero 114/1958, cm. 44 h., manifattura Ginori, inizio XX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800



89

89

### Vaso in maiolica policroma

Corpo ovoidale con decoro a grottesche, analoga decorazione sulla base, anse a voluta con mascheroni; reca marchio Ginori e numero 113/862, cm. 39 h., manifattura Ginori, inizio XX secolo.

Stima € 1.000 / 1.500



90

90

### Anfora in maiolica policroma

Corpo ovoidale con base rotonda, decoro a grottesche, manici a volute e teste di ariete; reca marchio Ginori e numero 554/1931, cm. 49 h., manifattura Ginori, inizio XX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800



91



92

91

### Brocca in maiolica policroma

Corpo ovoidale con scena bacchica e paesaggio, manico con tritone e mascherone; marchio Ginori e numero 30/690, cm. 46 h., manifattura Ginori, inizio del XX secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

92

### Brocca in maiolica policroma

Corpo ovoidale, base rotonda, decoro con putti e paesaggio; manico a doppia voluta con mascheroni; reca marchio Ginori e numero 112/1122, cm. 35 h., manifattura Ginori, inizio XX secolo.

Stima € 900 / 1.200



93

**93**  
**Grande piatto in maiolica policroma**

Decoro a grottesche sul bordo, scena di battaglia al centro; reca marchio Ginori e numero 334/836, cm. 48,5 ø, manifattura Ginori, inizio XX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

**94**  
**Caffettiera in porcellana con coperchio**

Decoro con paesaggio e uccelli, reca sul fondo il marchio Ginori, cm. 27,5 h., manifattura Ginori, XVIII secolo.

Stima € 1.500 / 2.000

**95**  
**Centrotavola in maiolica policroma**

Corpo a barca sostenuta da due aquile; sul fondo marchio Ginori e numero 284-772, cm. 24x56x19.

Stima € 800 / 1.200

**96**  
**Alzatina in maiolica policroma**

Corpo ovoidale con decoro policromo a grottesche su fondo blu; due manici laterali modellati a figure femminili e cigni; reca sul fondo marchio Ginori e numero 561/1032, cm. 17 h., manifattura Ginori, inizio XX secolo.

Stima € 500 / 700



94

**97**  
**Mensola in maiolica policroma**

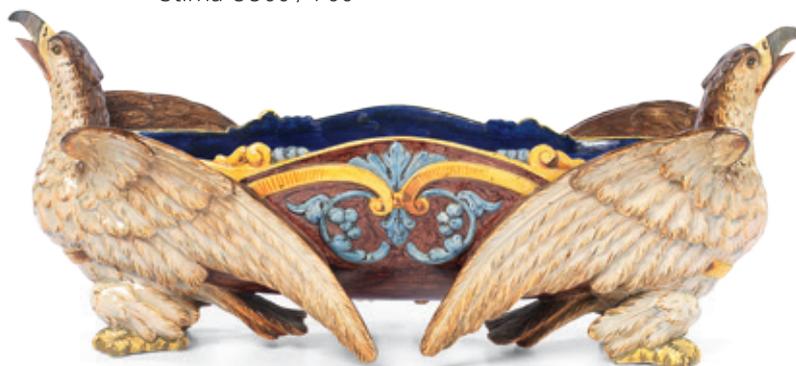
Parte anteriore modellata a figura di rapace, decoro a foglie e volute vegetali, cm. 34 h., manifattura Ginori, inizio XX secolo.

Stima € 850 / 950

**98**  
**Piatto in maiolica policroma**

Bordo rialzato, decoro con uva e tralci di vite, al centro motivi vegetali e volti di cherubini; reca marchio Ginori e numero 112/469, cm. 28 ø, manifattura Ginori, inizio XX secolo.

Stima € 500 / 700



95



105

99

### Vasetto in metallo

Forma di tripode votivo biansato con decoro a draghi incisi sul corpo, cm. 13,5 h., Cina, fine XIX secolo.

Stima € 150 / 250

100

### Sette statuine in avorio colorato

Raffiguranti i sette Kami della Casa (Fukujin), Giappone, XX secolo.

Stima € 700 / 900

101

### Coppia di piatti in porcellana policroma

Decoro a fiori ripetuti sulla tesa esterna, cm. 31,5 ø ognuno, Cina, XIX secolo.

Stima € 350 / 450

102

### Tre piatti in porcellana policroma

Due con decoro raffigurante *Scene di corte*, uno con decoro raffigurante *Vaso e fiori*, difformi, cm. 24 ø ognuno, Cina, XX secolo.

Stima € 300 / 500

103

### Due piatti in porcellana policroma

Decoro rosso, blu e oro a fiori, cm. 23 ø ognuno, Cina, XX secolo.

Stima € 200 / 300

104

### Quattro piatti in porcellana policroma

Decoro a fiore centrale e ornati floreali sulla tesa, difformi, cm. 34,5 ø ognuno, Cina, XIX secolo.

Stima € 900 / 1.200

105

### Grande vaso in porcellana policroma su base in legno intagliato e dorato

Sul corpo decoro con scene di corte e paesaggi, all'interno motivo di pesci e alghe, cm. 48 h., Cina, fine XIX secolo.

Stima € 1.500 / 2.000

106

### Tre piatti in porcellana policroma

Decoro a fiori, cm. 25 ø e cm. 28 ø, Cina, XX secolo.

Stima € 300 / 500

107

### Tre piatti in porcellana

Due con decoro bianco-blu a fiori e ornati, uno grande policromo con decoro a fiori e ornati in riserva, danneggiato, cm. 27 ø e cm. 39 ø, Cina, XX secolo.

Stima € 350 / 450

108

### Due ciotole in porcellana policroma

Decoro bianco-blu sottovernice a ornati, cm. 20 ø ognuna, Cina, XX secolo.

Stima € 200 / 300

109

### Coppia di grandi cachepot in porcellana policroma

Sul bordo e all'interno motivi a fiori. Sul corpo decoro a fiori e uccelli, Cina XX secolo, cm. 41 h. ognuno.

Stima € 800 / 1.000

110

### Vaso con coperchio e cornice mistilinea in porcellana policroma

Sul corpo pannelli con scene di vita di corte, sul coperchio fascia in nero con motivi floreali e sigillo rosso imperiale, Cina, XIX secolo.

Stima € 200 / 300

111

### Coppia di grandi piatti in porcellana

Decoro a fiori e due granchi, cm. 39 ø ognuno, Cina, XIX secolo.

Stima € 300 / 400



117

112

**Carlo Labruzzi**

Roma 1747 - Perugia 1817

**Venti stampe raffiguranti Scene e costumi di vita romana**

Tirate a seppia, cm. 15x21 ognuna

Stima € 1.000 / 1.500

113

**Lotto composto da due opere del XIX secolo**

a) *Paesaggio fluviale*, acquerello su carta, cm. 26,7x10,2, firmato Emile Forneau;

b) *Paesaggio fluviale con cattedrale*, acquerello su carta, cm. 29,6x23,2, firmato e datato Charles Laboley 1889.

Stima € 200 / 300

114

**Quattro disegni a matita su carta**

Raffiguranti *Giovane donna addormentata*, *Ritratto di soldato a figura intera*, *Ritratto di giovane signora con fiore in mano* e *Paesaggio con due cacciatori*; misure varie, XIX secolo.

Stima € 400 / 600

115

**Ignoto del XIX secolo**

**Due Scene dei Promessi Sposi**

Disegni su carta, cm. 28x40,3 ognuno. Firmati con monogramma: I. B.

Stima € 500 / 800

116

**Scuola giapponese del XX secolo**

**Scena d'interno**

Acquerello su carta, frammento di rotolo scritto, cm. 31,5x71,5. Danneggiato.

Stima € 200 / 300

117

**Manifattura fiamminga del XVII secolo**

**Scena biblica**

Arazzo, cm. 317x351

Stima € 4.000 / 6.000



118

**118**  
**Giacomo Antonio Boni**

Bologna 1688 - Genova 1766

**San Francesco di Sales resuscita un bambino**

Matita su carta, cm. 34x21,5

Perizia scritta di Giuliano Briganti, in data 15 aprile 1982.

In precedenza il disegno era stato attribuito a Bartolomeo Cesi (1556-1629) da Maurizio Marini.

Stima € 900 / 1.300

**119**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Mendicanti**

Disegno su carta, cm. 18,2x26

Stima € 500 / 800

**120**  
**Coppia di stampe di**  
**architettura di Piranesi**

Raffiguranti *La Cloaca maestra*,  
cm. 53,3x37,7 ognuna.

Stima € 400 / 600

**121**  
**Coppia di stampe di**  
**architettura di Piranesi**

Raffiguranti *Del Castello dell'Acqua Giulia*,  
cm. 52,4x38,5 ognuna.

Stima € 400 / 600

**122**  
**Quattro placche in smalto**  
**Limoges**

Raffiguranti Cleopatra, Carlo Magno,  
Semiramide e Romolo (con scritte  
in latino), cm. 11,8x8,7 ognuna, XVIII  
secolo.

Stima € 2.800 / 3.600

**123**  
**Placca in smalto Limoges**

Raffigurante *Apparizione di Cristo a una donna in preghiera*,  
cm. 27,5x22,  
secolo XVIII.

Stima € 2.000 / 2.800



119



122



123

124

### Vaso con coperchio in smalto Limoges

Cimasa a statuetta virile nuda e festoni sul coperchio; sul collo decoro con quattro maschere sorrette da festoni, quattro medaglioni con cornice a carteggio sorretti da figure; sul corpo Diana cacciatrice recata in trionfo e Diana come luna (Ecate); sulla base fregio con uccelli e figure, cm. 60 h., inizio XIX secolo.

Stima € 5.000 / 6.000



124



125

125

### Candeliere in smalto Limoges

Base ottagonale con quattro medaglioni ovali raffiguranti Adone, Cefalo, l'Aurora e stemma araldico di conte con due fiere affrontate reggenti scudo con albero e uccello e con scritte in francese; fusto tornito con volute e due piccoli medaglioni con teste, cm. 14 h., secolo XIX.

Stima € 800 / 1.200



126

126

### Versatoio in smalto Limoges

Ansa ricurva a nastro e bocca a foglia; sulla spalla teste di Cesari e dame in ovalini; sul corpo battaglia di cavalieri nudi; sul collo foglia d'acanto e sul piede doppia voluta, cm. 25,2 h., XVIII secolo.

Stima € 2.800 / 3.600



127



129



128

**127**  
**Saliera doppia in smalto**  
**Limoges**

All'interno delle vaschette monogramma DCE; sulla base sei medaglioni con testa femminile velata, fine XVIII secolo.

Stima € 500 / 700

**128**  
**Assaggiavino in smalto**  
**Limoges**

All'interno medaglione con busto di guerriero che alza la spada e decoro a nastro di fiori; ansa a nastro con innesto a forma di zucca; sul fondo esterno stemma, XVIII secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

**129**  
**Alzata in smalto Limoges**

Nella vasca San Martino che taglia il mantello per il povero, fascia con mascheroni e volute; all'esterno volute e ornati ripetuti, cm. 14 h., fine XVIII secolo.

Stima € 2.500 / 3.400



130

**130**  
**Scrigno in bronzo e legno con  
 decoro in smalto Limoges**

Sul coperchio trionfo di figura muliebre con amorini e palma; sul fronte Venere, Giove e Mercurio; sul retro figura femminile panneggiata su un carro tirato da pavoni (Giunone) e uomo nudo; sui lati gruppo di quattro figure e gruppo di tre figure tra cui Diana cacciatrice; cornicetta metallica e piedi globulari, cm. 11x15,4x9,5, fine XVIII secolo.

Stima € 2.400 / 3.200

**131**  
**Sei placche in smalto di  
 Limoges**

Tutte raffiguranti imperatori romani: cinque ovali con Augusto, Galba, Vitellio e due con Claudio; una tonda con Giulio Cesare recante al retro la scritta coeva "Laudin emallier [...] magnine [...] es" (Smaltatore Laudin), misure varie, XVIII secolo.

Stima € 6.000 / 7.000



131



132

132

**Scuola franco fiamminga del XVII secolo**

**Adorazione dei pastori**

Smalto su rame, cm. 31x24,2

Stima € 15.000 / 20.000



133

**133**

**Grande caffettiera in argento**

Corpo di forma cilindrica con base a svasare, ricca decorazione a motivo floreale e vegetale sul corpo centrale e sul coperchio, manico a doppia voluta, finale del coperchio a forma di soldato con fucile, cm. 33 h., peso gr. 1300 ca., manifattura inglese, Londra, 1854.

Stima € 1.600 / 2.000



134

**134**

**Zuppiera con coperchio in argento**

Corpo ovale con baccellature verticali; analoga decorazione ripresa sulla base e sul bordo del coperchio; peso gr. 1740 ca.

Stima € 1.500 / 2.000

**135**

**Candelabro in argento**

Fusto centrale a balaustro su base rotonda di gusto architettonico, bracci portacandele geometrici con parti traforate, cm. 46 h., peso gr. 1780 ca., Russia, 1879.

Stima € 900 / 1.300

**136**

**Dodici piatti da dolce in argento**

Corpo di forma circolare liscio con bordo mosso e rialzato, cm. 20 ø ognuno, peso gr. 2670 ca.

Stima € 1.200 / 1.800

**137**

**Centrotavola in argento**

Corpo e base circolare, decoro con baccellature e motivi geometrici a rilievo, cm. 21 ø, peso gr. 530 ca.

Stima € 300 / 400

**138**

**Vaso in argento**

Corpo piriforme con base rotonda, decoro a rilievo vegetale e piccole applicazioni sul bordo e sulla base; prese laterali a volute fogliate, cm. 37 h., peso gr. 1470 ca.

Stima € 550 / 650



135



139

**139**

### **Grande vassoio in argento**

Corpo ovale liscio con bordo rialzato e traforato, cm. 72x50, peso gr. 5500 ca., Birmingham, 1927.

Stima € 2.500 / 3.200

**140**

### **Caffettiera in argento**

Corpo piriforme liscio con fascia nella parte superiore, base quadrata poggiante su piccoli mascheroni, versatoio con beccuccio a testa di cane, manico a doppia voluta e presa del coperchio a motivo vegetale, cm. 30 h., peso gr. 625 ca., Italia centrale (Firenze), fine XVIII secolo.

Stima € 2.000 / 2.800

**141**

### **Coppia di candelieri in argento**

Fusto centrale a colonna con finale a capitello, base quadrata, cm. 19 h. ognuno, manifattura inglese, Sheffield, 1906.

Stima € 350 / 450

**142**

### **Servito da tè in argento**

Composto da teiera, zuccheriera e lattiera; corpo globulare liscio con scanalature verticali, peso gr. 694, manifattura inglese, Sheffield, 1938.

Stima € 550 / 650

**143**

### **Un piatto e due alzatine in argento**

Peso gr. 1150 ca.

Stima € 400 / 600



140



144



145



146

**144**

### **Teiera in argento**

Corpo ovale liscio con monogramma inciso, versatoio sagomato con beccuccio a testa leonina, manico in legno ebanizzato, cm. 14 h., peso gr. 820 ca., argentiere Giovanni Guadagni, Firenze, 1832-40.

Stima € 2.000 / 3.000

**145**

### **Servito da tè e caffè in argento**

Composto da teiera, caffettiera, lattiera, zuccheriera e vassoio ovale; corpo ovoidale liscio con motivo vegetale sul bordo e sulla base, manici in avorio, peso gr. 5200 ca., moderno.

Stima € 2.200 / 2.800

**146**

### **Dodici sottopiatti in argento Vermeille**

Forma circolare liscia con bordo a palmette, cm. 25 ø ognuno, peso gr. 6000 ca., Francia, fine XIX secolo.

Stima € 4.500 / 5.500

**147**

### **Servito da caffè in argento**

Composto da caffettiera, teiera, zuccheriera e lattiera, moderno, peso gr. 1050 ca.

Stima € 350 / 450

**148**

### **Caffettiera in argento**

Corpo piriforme liscio con bordi decorati a motivo vegetale, cm. 29 h., peso gr. 500 ca.

Stima € 300 / 500



149

149

### Grande scultura in argento

Raffigurante *Bacco ebbro* sostenuto da tre fauni, su base in legno; firma sulla base L. Pelissier, cm. 46,5 h., peso gr. 8500 ca., Piemonte, metà XIX secolo.

Stima € 4.500 / 5.500

150

### Scaldino in argento

Corpo ovale liscio, coperchio sagomato e traforato a motivo vegetale con monogramma nella parte centrale; due poggiamani in legno, montante a zampa felina, manico a volute e parte centrale in legno tornito; già Collezione Bulgari, cm. 25x16x23, peso gr. 1450 ca., argentiere O. Pini, Livorno, XIX secolo.

Stima € 7.000 / 9.000

151

### Servito da tè e caffè in argento

Composto da samovar, caffettiera, teiera, due zuccheriere, lattiera e vassoio; corpo piriforme liscio con scanalature verticali e stemma inciso, vassoio ovale con bordo mosso e rialzato, cm. 71x50 (vassoio), peso gr. 7800 ca., Francia, fine XIX secolo.

Stima € 4.500 / 5.500

152

### Servizio di posate da tavola in argento

Composto da ventiquattro coltelli grandi, trentaquattro forchette grandi, venti coltelli da dolce, venti forchette da dolce, diciotto cucchiaini da dolce, dodici cucchiaini da caffè e dodici cucchiaini da gelato, totale centosessanta pezzi, moderno, peso gr. 6300 ca. (coltelli esclusi).

Stima € 2.500 / 3.200



150



151





153

**153**  
**Pantera**

Scultura in bronzo, cm. 6 h.,  
Giappone, periodo Meiji (1880-90).

Stima € 550 / 750



155



154

**154**  
**Tigre**

Statuetta in bronzo, cm. 5,5 h.,  
attendibilmente del periodo Tang.

Stima € 800 / 1.200

**155**  
**Coppia di leoni**

Sculture in bronzo, cm. 10 h. ognuna,  
Cina, XVIII-XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300

**156**  
**Vaso in bronzo**

Decoro con tigre e luna fra le nubi,  
con firma Gyokuho (Torita Seiji, 1908-  
1964, Takaoka, prefettura di Toyama),  
con iscrizione commemorativa, cm.  
20 h., Giappone, periodo Showa  
(1950 ca.).

Stima € 1.200 / 1.800



156



157

157

**Coppia di specchi in bronzo**

Cm. 8,5 ø e cm. 8 ø, Cina, attendibilmente periodi Tang/Song.

Stima € 1.500 / 2.000

158

**Specchio in bronzo di stile shan**

Cm. 13,3 ø, Cina, attendibilmente periodo Ming.

Stima € 1.000 / 1.500

159

**Specchio in bronzo con manico e decoro floreale**

Con firma Fujiwara Yoshitsugu Ten Ka Ichi ("migliore sotto il cielo"), cm. 24,5x15, Giappone, periodo Edo, XVIII-XIX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

158

159

160

**Elefante**

Scultura in bronzo, sigillo dell'artista, cm. 20 h., Giappone, periodo Meiji (1880-90).

Stima € 1.200 / 1.800

161

**Vasetto in ceramica viola azzurro**

Cm. 17 h., stile *Jun*, Cina, periodo Qing, XVIII secolo.

Stima € 700 / 1.000

162

**Piatto in porcellana color prugna**

Con decorazione incisa raffigurante drago tra le nuvole, marchio «Hong Zhi ma Qianlong/Jiaqing», cm. 22 ø, Cina, periodo Qing.

Stima € 800 / 1.200

163

**Vaso lavapennelli in bronzo**

Con simboli taoisti Yin/Yang, marchio di produzione sul fondo, cm. 8,8 ø, Cina, periodo KangXi.

Stima € 350 / 450



160



161



162



164



164 - fondo

164

**Coppia di grandi tazze in porcellana bianco blu**

Decoro con figure di personaggi storici e calligrafie, cm. 8,5 h. ognuna, Cina, periodo KangXi.

Stima € 1.900 / 2.600

165

**Piastrella in ceramica dipinta attribuita a Wang Qi**

Raffigurante stalliere con cavalli sotto un albero, datata nell'iscrizione 1927, con il titolo "Strigliando i cavalli al fresco la sera", e la firma Wang Qi (1884-1938), cm. 36,3x25, Cina.

Stima € 300 / 400

166

**Grande coppa in porcellana bianca**

Decoro policromo a motivi floreali di peonie, cm. 11x26 ø, Cina, periodo Qianlong, metà XVIII secolo.

Stima € 400 / 600

167

**Grande tazza in porcellana bianca**

Decoro policromo con paesaggi, cm. 9x20 ø, Cina, periodo Qianlong, metà XVIII secolo.

Stima € 400 / 600

168

**Coppa in porcellana bianca**

A forma di fiore di loto, con piedistallo, cm. 11 h., Cina, fine periodo Qing.

Stima € 400 / 600

169

**Tazza in ceramica *temmoku***

Invetriatura bruno-marrone, decoro di fenici e fiori, cm. 13 ø, Cina, periodo Song, XII-XIII secolo.

Stima € 800 / 1.200

170

**Drago in porcellana bianca tipo *hirado***

Cm. 14 h., Giappone, periodo Meiji, 1900-10.

Stima € 250 / 350

171

**Coppa in argento**

A forma di fiore di loto, con decorazioni, dorata all'interno, cm. 5x10 ø, peso gr. 90 ca., manifattura Raj nel distretto di Kutch, Gujarat, India, fine XIX secolo.

Stima € 800 / 1.200



172



173



174

**172**  
**Scatola rotonda porta-  
specchio (*kagami-bako*) in  
lacca dorata**

Decoro di fiori autunnali e crisantemi  
nello stile *Kodaiji maki-e*, cm. 5x13,5 ø,  
Giappone, periodo Edo, XVIII secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

**173**  
**Scatola quadrata da toeletta  
(*fushi-bako*) in lacca dorata**

Decoro floreale, fessura nel  
coperchio, cm. 7x8x8, Giappone,  
periodo Edo, XVIII secolo.

Stima € 450 / 650

**174**  
**Scatola rettangolare per la  
cerimonia degli incensi (*jin-  
bako*) in lacca dorata**

Decoro con quindici fenici in oro e  
argento, vassoio interno,  
cm. 10,3x17x11,4, Giappone, periodo  
Edo, XVIII-XIX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

**175**  
**Vassoio in lacca rossa**  
Decoro in oro raffigurante "hotei con  
sacco e bambino cinese", incurvato,  
cm. 2,8x27,4x45,3, Giappone, XIX  
secolo.

Stima € 350 / 450

**176**  
**Maschera teatrale in legno e  
lacca secca**

Laccatura policroma verde, rosso  
bruno e oro, raffigurante un *tengu*  
(uccello mitologico), cm. 31 h.,  
Giappone, 1920-30.

Stima € 350 / 450



177



178



179



180



181



182



183

**177**  
**Due contenitori per medicinali (inro) in lacca dorata**

Uno con decoro in madreperla e metallo, raffigurante gli otto ponti con iris *Yatsunashi*, con firma Hokkyo Korin, cm. 10x11x3,5, Giappone, metà XIX secolo; l'altro con decoro raffigurante uccelli acquatici in ambiente palustre, cm. 9,5x4,5x2,5, Giappone, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

**178**  
**Contenitore per medicinali (inro) in lacca dorata**

Intarsi in madreperla e metallo, con firma Hokkyo Korin, cm. 6,2x5,2x2,2, Giappone, Scuola Rimpa, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300

**179**  
**Contenitore per il tè (natsume) in lacca rosso, oro e madreperla**

Cm. 7x7 ø, Giappone, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300

**180**  
**Scatola in lacca oro**  
Decoro con "Dei della fortuna" (*kobako*), cm. 7x8x2,2, Giappone, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 700 / 1.000

**181**  
**Scatola grande per cancelleria (ryoshi-bako) in lacca dorata**

Decoro di fiori e uccelli, lieve danno a un angolo del coperchio, cm. 24,8x22,7x4,5, Giappone, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300

**182**  
**Scatola per cancelleria (ryoshi-bako) in lacca rosso-bruno**

Decoro a fiori autunnali e a foglia d'oro applicata a losanghe, cm. 25,6x19,5x5, Giappone, periodo Showa, XX secolo.

Stima € 700 / 1.000

**183**  
**Scatola per cancelleria (ryoshi-bako) in lacca nera**

Decoro floreale in oro e madreperla, cm. 30,5x22,5x9, Giappone, periodo Taisho, 1920 ca.

Stima € 1.800 / 2.800



184 - aperta



184 - chiusa

**184**  
**Scatola da scrittura (*suzuri-bako*) in lacca dorata**

Finemente lavorata, decoro raffigurante "luna e coniglio", con accessori, cm. 22x24x3, Giappone, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 2.500 / 3.500

**185**  
**Scatola per scrittura (*suzuri-bako*) in lacca dorata**

Decoro con barca, pontile e salice (richiamo al fiume Uji, vicino a Kyoto); con accessori: pietra da inchiostro, vassoio e versatoio per l'acqua *suitek*i, restauri, cm. 25x22x4, Giappone, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.400



185 - aperta



185 - chiusa



186 - chiusa

**186**  
**Scatola grande per cancelleria (*ryoshi-bako*) in lacca dorata**

Decoro in oro e madreperla raffigurante pino, susino e bambù, cm. 14x42x33,5, Giappone, periodo Meiji, 1880 ca.

Stima € 1.800 / 2.800



186 - aperta

**187**  
**Grande scatola porta-documenti in lacca**

Grandi stemmi in oro all'interno, esterno in radice di maranta intrecciata, cm. 30x26x10, Giappone, periodo Edo, XVIII secolo.

Stima € 2.300 / 3.300



187 - chiusa



187 - aperta



188

**188**  
**Brocca per l'acqua calda con coperchio in lacca nera**

Decoro in oro con stemmi (*mon*) e tralci vegetali, lieve danno a coperchio e ansa, cm. 17 h., Giappone, periodo Edo, XVIII-XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300



189

**189**  
**Contentore per il cibo (ju-bako) in lacca dorata**

A tre compartimenti sovrapposti, completo di vassoio con maniglia, decoro di crisantemi su fondo *nashiji*, cm. 21 h., Giappone, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

**190**  
**Scatola per scrittura (suzuri-bako) in lacca dorata**

Decoro con drago all'esterno e tigre all'interno, con accessori: pietra da inchiostro, vassoio e versatoio per l'acqua *suitekei*, pietra scheggiata e lieve fenditura sul coperchio, cm. 22x18x4, Giappone, periodo Edo, XVIII secolo.

Stima € 1.200 / 1.800



190 - chiusa



190 - aperta



191

**191**  
**Kitagawa Utamaro**

Giappone 1753 - 1806

**Tamagawa Omi Noji**

Xilografia policroma, cm. 38,8x25,8

Pubblicata nel 1800 ca.

Colori parzialmente svaniti, carta ingiallita, spelature, restauri.

Stima € 1.500 / 2.000

**192**  
**Rotolo verticale dipinto a inchiostro e colori**

Raffigurante *Paesaggio*, copia dal pittore Wen Jia (XVII-XVIII secolo), con scatola in legno, cm. 82,3x33,3, Cina, XIX secolo.

Stima € 1.000 / 1.500



192

**193**  
**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Fiume Sumida in inverno**

Xilografia policroma, formato oban, cm. 34,4x22,8

Dalla serie *60 vedute delle province*.

Riflata al margine, foglio con assottigliamenti.

Stima € 700 / 1.000

**194**  
**Tre disegni shunga**

Inchiostro su carta sottile, cm. 19,3x29 ca. ognuno, scuola Ukiyo-e, Giappone, XIX secolo.

Stima € 450 / 650



193



**195**  
**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Quattro stampe**

Xilografia policroma, formato tankazu, cm. 33,3x10,8 ognuna  
Raffiguranti fiori e uccelli (*kachoga*); con sigillo di Hayashi Tadamasu, 1835 ca.

Stima € 1.800 / 2.800

**196**  
**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Traghetto a Onmaya**

Xilografia policroma, formato oban, cm. 33x21,4  
Dalla serie *100 vedute di Edo*, stampa n. 105. Rifilata entro il margine.

Stima € 200 / 300

**197**  
**Rotolo verticale (*kakemono*) dipinto a colori su carta**

Raffigurante *Bellezza femminile con ombrello sotto la neve*, cm. 82,5x30, scuola Ukiyo-e (Utawaga), Giappone, fine periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 350 / 450



**198**  
**Rotolo verticale dipinto a inchiostro su seta**

Raffigurante *Paesaggio con montagne e cascata*, cm. 104,5x59, Cina, XX secolo.

Stima € 700 / 1.000

**199**  
**Rotolo verticale dipinto a inchiostro e colori su seta**

Raffigurante *Paesaggio con montagne e fiume*, cm. 104,5x52,5, Cina, periodo Qing, XX secolo.

Stima € 300 / 400

**200**  
**Matrice lignea per xilografia teatrale**

Raffigurante tre personaggi del teatro Noh, cm. 26x39,5 ca., Giappone, fine periodo Edo, metà del XIX secolo.

Stima € 350 / 450



**201**  
**Utagawa Kunisada (Toyokuni III)**

Giappone 1786 - 1864

**Viaggio di Narihira verso l'est (da Ise Monotagari)**

Xilografia policroma, formato oban, trittico, cm. 37x76  
Pubblicata nel 1850 ca.

Stima € 200 / 300

**202**  
**Tessuto rettangolare in seta ricamata**

Decoro a motivo di draghi contrapposti, cm. 26,2x103, Cina, periodo Qing, fine XIX secolo.

Stima € 350 / 450

**203**  
**Rotolo verticale (*kakemono*) dipinto a colori su seta**

Raffigurante *Bellezza femminile con assistente*, con firma apocrifa Miyagawa Choshun, cm. 101x34, scuola Ukiyo-e, Giappone, periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 500 / 800

204

**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Ponte di Ohashi sotto la pioggia**

Xilografia policroma, cm. 36,4x24,3

Dalla serie *100 vedute di Edo*.

Sigillo di censura Aratame e sigillo zodiacale.

Stima € 2.300 / 3.200

205

**Teisai Hokuba (attr. a)**

Giappone 1771 - 1844

**Una donna presso la riva di un fiume**

Rotolo dipinto a colori e inchiostro, *kakemono*, cm. 43,5x26,5

Stima € 2.700 / 3.700

206

**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Fujisawa**

Xilografia a colori, formato oban, cm. 35,2x23,8

Dalla serie *53 stazioni della Tokaido*, stampa n. 7, 1855.

Foglio con macchie giallastre.

Stima € 250 / 350

207

**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Koshigawa, Musashi**

Xilografia policroma, formato oban, cm. 36x23,7

Dalla serie *36 vedute del Fuji*, stampa n. 14.

Colori parzialmente svaniti.

Stima € 250 / 350

208

**Rotolo verticale (*kakemono*) dipinto a inchiostro e colori su carta**

Raffigurante *Bellezza femminile con lanterna*, cm. 77,5x27, Giappone, scuola Ukiyo-e, nello stile di Kikugawa Eizan (1787-1867), fine periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 450 / 650

209

**Disegno a inchiostro**

Raffigurante attori del teatro Kabuki, su carta sottile, tritico, formato oban, cm. 38,2x80,5, da una stampa di Utagawa Toyokuni (1769-1825).

Stima € 250 / 350

210

**Utagawa Kunisada (*Toyokuni III*)**

Giappone 1786 - 1864

**Tokiwa Gozen kabuki**

Xilografia policroma, dittico, cm. 35,5x50

Stima € 150 / 250

211

**Utagawa Toyokuni I**

Giappone 1769 - 1825

**Attori del Kabuki**

Xilografia policroma, formato oban, dittico, cm. 35,7x24,6

e cm. 37,2x25,6

Sigillo di censura

Kiwame.

Fogli danneggiati

e controfondati,

colori svaniti.

Stima € 150 / 250

212

**Utagawa Kunisada (*Toyokuni III*)**

Giappone 1786 - 1864

**Scena kabuki notturna sul fiume**

Xilografia policroma, tritico, cm. 34,6x73

Sigillo di censura

Aratame e sigillo

zodiacale.

Rifilate all'intorno del

marginale; fogli con

segni di ingiallimento.

Stima € 250 / 350



204



205



213

213

**Coppia di grandi paraventi**

Dipinti a inchiostro e colori su carta, con soggetto di pini sul mare, cm. 155,5x358 ognuno, Giappone, Scuola Rimpa, fine periodo Edo, XIX secolo.

Stima € 2.500 / 3.500

214

**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Giardino dei pruni a Kamata**

Xilografia policroma, formato oban, cm. 35x23

Dalla serie *100 vedute di Edo*, n. 27; 1856-58.

Rifilata al margine.

Stima € 200 / 300

215

**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Yoshiwara all'alba**

Xilografia policroma, formato oban, cm. 34,5x22,7

Dalla serie *100 vedute di Edo*, stampa n. 38; 1856-58.

Rifilata al margine, carta ingiallita.

Stima € 200 / 300



216

216

**Coppia di grandi paraventi**

Dipinti a colori con scene di vedute di Kyoto, cm. 157x354,5 ognuno, Giappone, periodo Meiji, XIX secolo.

Stima € 2.300 / 3.200

217

**Kitagawa Utamaro**

Giappone 1753 - 1806

**Pranzo sotto gli alberi di ciliegio (Oka no utage)**

Xilografia policroma, formato oban, tritico, cm. 74,6x37,5 ognuno Editore Iwatoya Kisaburo, 1790 ca.

Stima € 500 / 800

218

**Ando Hiroshige**

Giappone 1797 - 1858

**Alba al Santuario di Kanda Myojin**

Xilografia policroma, formato oban, cm. 33,5x22

Dalla serie *100 vedute di Edo*, stampa n. 10.

Rifilata entro il margine, carta leggermente ingiallita.

Stima € 200 / 300



II SESSIONE DI VENDITA  
**Venerdì 17 Aprile 2015**  
**ore 15,30**

**IMPORTANTI ARREDI E DIPINTI ANTICHI**

**Dal lotto 250 al lotto 467**

Per la lettura del Catalogo

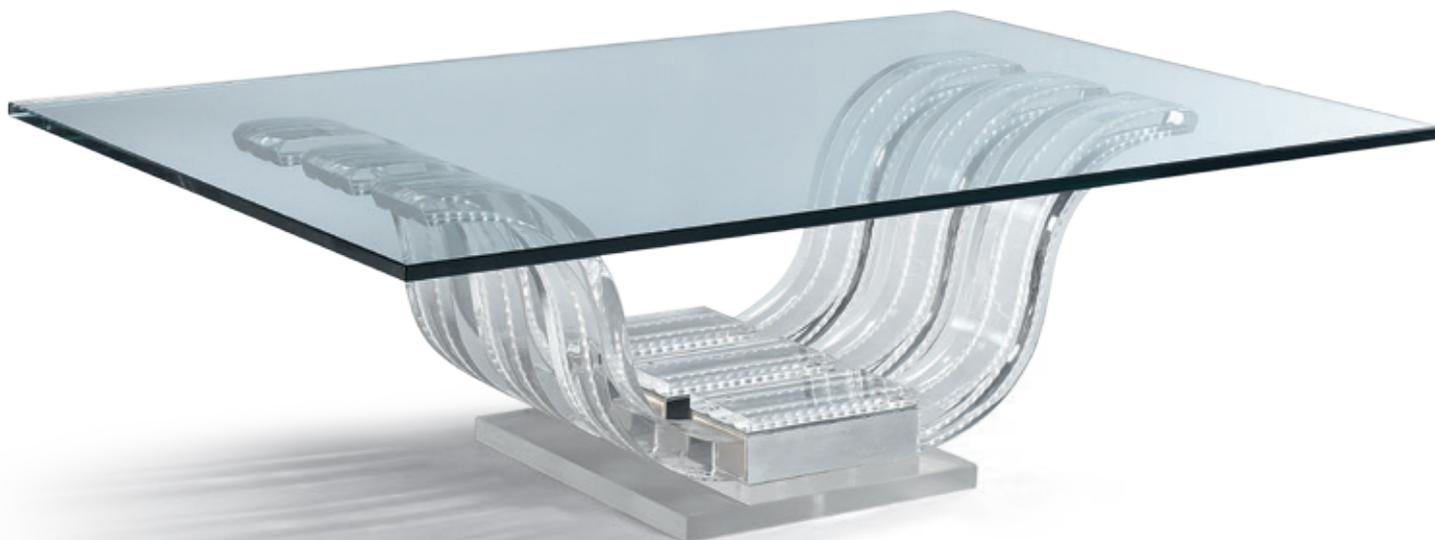
Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è solo indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

**Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.**





258

**250**

**Scrivania in legno di noce**

Piano da scrittoio estraibile foderato in percalina verde, un cassetto, gambe a sciabola, traversa liscia, cm. 80,5x102x53,5, XIX secolo.

Stima € 250 / 350

**251**

**Tavolo da gioco lastronato in radica**

Piano apribile foderato verde, sostegno a quattro gambe tornite e curve, raccordate da un piano base modanato, cm. 73x91,5x45 (chiuso), cm. 73x91,5x89,5 (aperto).

Stima € 250 / 350

**252**

**Gueridon in legno chiaro**

Gambe scanalate, piano in marmo avorio con ringhiera in metallo dorato, cm. 101x30 ø, Francia, XIX secolo.

Stima € 500 / 800

**253**

**Specchiera in legno intagliato e dorato**

Cimasa a foglie e volute, cm. 87x202.

Stima € 400 / 600

**254**

**Armadio in legno di rovere**

Due ante con formelle mistilinee, due cassetti, gambe mosse, cm. 232x190,5x65.

Stima € 300 / 400

**255**

**Divano in legno intagliato e dorato**

Imbottito, gambe mosse e braccioli a foglia, cm. 107x183x69.

Stima € 300 / 400

**256**

**Coppia di poltrone in legno intagliato, laccato e dorato**

Braccioli con foglia d'acanto, cimasa a doppia rosetta, gambe mosse, danneggiate.

Stima € 400 / 600

**257**

**Piccolo tavolo in legno intagliato e dorato**

Piano in marmo, gambe mosse, cm. 50x79,5x56,5.

Stima € 200 / 300

**258**

**Tavolo in cristallo Lalique**

Composto di tre elementi curvati a onda, cm. 37x120x80.

Stima € 2.800 / 3.600



259

259

**Divano in legno di noce**

Sostegni intagliati a grifone,  
cm. 99,5x149,5x63, XIX secolo.

Stima € 700 / 1.000



260

260

**Specchiera in legno intagliato,  
laccato rosso e dorato**

Cimasa con grifone al centro e due  
pigne: sui lati cariatidi e alla base  
zampe di leone, cm. 192x88,5, inizio  
XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.400

261

**Coppia di comodini lastronati  
in legno di noce**

Piano a marchetterie, due cassetti,  
gambe troncopiramidali,  
cm. 72,5x47,3x34,5.

Stima € 800 / 1.200

262

**Mobile buffet inglese  
lastronato in legno di mogano**

Con alzata, un cassetto e due ante,  
piedi a mensola, moderno,  
cm. 128x107,5x33,5.

Stima € 250 / 350



263

**263**  
**Due librerie lastronate in legno chiaro**

Colonne ebanizzate con capitelli in metallo dorato, piedi a zampa caprina, cm. 202x202x46 ognuna.

Stima € 2.400 / 3.200

**266**  
**Tavolino ovale in legno dorato**

Gambe in ottone a zampa di gru, cm. 65x67,5x52,5, Francia, XX secolo.

Stima € 400 / 600

**267**  
**Piccolo parafuoco in legno dipinto**

Raffigurante scena galante incorniciata da motivi a pastiglia, cm. 112x53,5x18.

Stima € 300 / 400

**264**  
**Cassettone a ribalta lastronato in legno di noce**

Filetti in legno di palissandro e ciliegio, scarabattolo interno a quattro cassetti mossi e tre vani, tre cassetti sul fronte e piedi a mensola, cm. 115,5x118x61 (chiuso), cm. 115,5x118x101 (aperto), XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.600

**265**  
**Coppia di specchiere in legno intagliato e dorato**

Cm. 64x36, fine XVIII - inizio XIX secolo.

Stima € 800 / 1.200



264



268

**268**  
**Coppia di consolle a mezzaluna lastronate in piuma di mogano**

Tre medaglioni sul piano, raffiguranti ritratti di dama a mezzobusto e un amorino al centro, spartiti da ovalini con cesta di fiori, fregio floreale sulla fascia: tutti i decori sono dipinti a tempera; gambe trocopiramidali, cm. 71,5x90,5x46 ognuna, Francia, XIX secolo.

Stima € 1.200 / 1.600



269

**269**  
**Due poltrone a braccioli**

Gambe a faretra scanalate, schienale ovato, imbottite, restauri, inizio XIX secolo.

Stima € 3.800 / 4.400



270

**270**  
**Coppia di gueridon lastronati in legno di mogano**

Gambe a cigno, traversa su base concava, cm. 87x41 ø ognuno, fine XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300

**271**  
**Scrivania in legno di noce**

Tre cassetti, gambe troncopiramidali, cm. 79,5x157,5x69,5.

Stima € 750 / 950

**272**  
**Specchiera-scultura in legno scolpito**

Trofeo musicale con due putti e specchio a forma di violino, cm. 72x46,5, fine XIX secolo.

Stima € 400 / 500

**273**  
**Specchiera in oro**

A mecca con cimasa modanata, cm. 54,5x41.

Stima € 600 / 800

274

**Comò lastronato in legno di mogano e noce**

Filetti in legni chiari, due cassetti in alto e due più grandi in basso, gambe troncopiramidali, cm. 98,5x114,5x54.

Stima € 1.200 / 1.800



274

275

**Consolle in legno intagliato e dorato**

Piano mistilineo in marmo grigio, medaglione con profilo di Imperatore romano, gambe mosse con volute a foglie, traversa a volute con cimasa a conchiglia, cm. 89x102x54,5, Genova, XIX secolo.

Stima € 1.500 / 2.000



275

276

**Cassettone a ribalta in legno di quercia intagliato a bassorilievo**

Sul piano ribaltabile rosone centrale con foglie e volute; tre cassetti sul fronte con motivi di foglie, piedi a mensola; all'interno scarabattolo con sei vani, uno sportellino e sei cassettoni; sui fianchi intaglio inciso a volute, cm. 106,5x113x54 (chiuso), cm. 106,5x113x86 (aperto), Inghilterra.

Stima € 1.000 / 1.500

277

**Mobile da toilette in legno di palissandro e noce**

Piano modanato con due bandelle ribaltabili; specchio e vani interni, gambe mosse con piedi in bronzo dorato, cm. 74x49x81,3 (chiuso), cm. 74x49x130,5 (aperto).

Stima € 900 / 1.300

278

**Piccola consolle da parete in legno policromo**

Piano a finto marmo e gambe mosse; danneggiata, cm. 78x41x32.

Stima € 300 / 400

279

**Piccolo tavolino con sostegno intagliato, dorato e laccato**

Sostegno a moretto e piano modanato, cm. 77,5x40x38.

Stima € 300 / 400



276



280



281

280

**Scrivania Impero lastronata in mogano**

Piano foderato in pelle tripartita, tre cassetti, gambe a colonna, traverse lisce, con applicazioni in bronzo dorato raffiguranti due Vittorie alate reggenti festoni, cm. 78x171x99,5, secolo XIX.

Stima € 3.800 / 4.600

281

**Divano in legno di palissandro**

Spalliere laterali intagliate a testa e zampa leonina, cm. 77,5x235x70, secolo XIX.

Stima € 1.600 / 2.200

282

**Credenza in legno di noce intagliato**

Un'anta con rosone centrale, due lesene scanalate, piedi a mensola a doppia voluta, stile Cinquecento, cm. 85x78x34, fine XIX secolo.

Stima € 800 / 1.000

283

**Toilette lastronata in legno di mogano**

Con strumenti da toilette, piano ribaltabile con specchio interno, due cassetti e quattro flaconi in cristallo, cm. 80x29,5x26.

Stima € 250 / 350

284

**Scultura in legno laccato e intagliato**

Raffigurante "Moro" reggitorcia, cm. 75,5 h.

Stima € 250 / 350

285

**Letto in legno intagliato e dorato a volute**

Testata dipinta con soggetto raffigurante *Adorazione dei Magi*, di scuola veneta, inizio XVIII secolo, cm. 190x198x178 (letto), cm. 142x188 (testata).

Stima € 2.200 / 3.200

286

**Coppia di seggioloni in legno intagliato e dorato**

Cimasa a nicchia e volute, gambe mosse; imbottitura in arazzo raffigurante *Cavalieri e villani*, Sicilia.

Stima € 700 / 900

287

**Mobiletto intarsiato in legno di noce**

Un'anta, intarsio a rosette e losanghe, piedi a mensola, cm. 86x71,5x33.

Stima € 500 / 800

288

**Mensola specchiata in legno intagliato e dorato**

Cimasa centinata, quattro piani di appoggio modanati, cm. 145x35,5, fine XVIII secolo.

Stima € 600 / 800

289

**Consolle lastronata in legno di mogano**

Gambe a zampa di leone con innesto a foglia d'acanto, piano di base modanato, cm. 94,5x136x52, fine XIX secolo.

Stima € 700 / 900

290

**Colonna ottagonale in legno di noce con piano**

Piano intarsiato con rosetta centrale e corona a foglie di edera, su quattro lati intarsio a bastone di tirso, cm. 84x45,5x45,5.

Stima € 400 / 600



285



286



291

**291**  
**Inginocchiatoio in legno di**  
**noce con filetti in legno chiaro**

Piano a trapezio ribaltabile, due fianchi a voluta, appoggio di base ribaltabile, piedi a cipolla; intarsio decorato con paesaggio pirografato, cm. 85x53,5x45.

Stima € 900 / 1.300



292

**292**  
**Piccolo cassettone a ribalta**  
**lastronato in legno di noce**

Scarabattolo interno a quattro cassettoni mossi e uno sportello; due cassettoni lunghi sugli angoli, tre cassetti grandi mossi, piedi a mensola, cm. 103x103x47 (chiuso), cm. 103x103x71 (aperto), Veneto, XVIII secolo.

Stima € 2.500 / 3.500

**293**  
**Quattro poltrone in legno**  
**intagliato, laccato grigio e**  
**dorato**

Imbottite, schienale ovale, gambe a faretra scanalate.

Stima € 600 / 900

**294**  
**Tavolo da salotto in legno di**  
**noce intagliato**

Laccato e dorato con piano in marmo, gambe a faretra, cm. 38x92x46.

Stima € 400 / 600

295

**Specchiera in legno intagliato e dorato**

Cimasa a fiori e foglie che scendono lungo i lati, piedi a doppia voluta, cm. 185x85,5.

Stima € 1.200 / 1.800

296

**Consolle in legno intagliato e dorato**

Piano in marmo venato scuro, gambe a voluta con foglia d'acanto; traversa baccellata con cimasa a conchiglia, piedi umbonati, cm. 96x140x97, fine XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.400

297

**Comò lastronato in legno di noce con filetti**

Quattro cassetti sul fronte, gambe troncopiramidali, cm. 103x126x54, inizio XX secolo.

Stima € 750 / 850

298

**Consolle lastronata in legno di noce**

Piano in marmo bianco, applicazioni di rilievi in legno dorato sulla fascia, due cetre e un vaso centrali, due gambe a colonna con capitello e plinto dorati, base a piano di appoggio, piedi a cipolla, cm. 99x146x62, Lucca, fine XIX secolo.

Stima € 850 / 1.100

299

**Angoliera in legno di noce**

Due ante a vetro e pannelli in basso, piedi a mensola, cm. 212,5x115x70.

Stima € 300 / 400

300

**Specchiera in legno intagliato e dorato**

Cimasa a doppia voluta a giorno, cm. 204x82, XIX secolo.

Stima € 300 / 400



295



296



301



303

**301**  
**Mobile a doppio corpo in**  
**legno di mogano, ciliegio e**  
**bois de rose**

Intarsio con motivi di fiori e farfalle, vetrina a giorno con cimasa a un'anta nella parte superiore, parte inferiore con tre cassetti mossi e gambe mosse, cm. 187,5x96x53, Olanda, XIX secolo.

Stima € 1.500 / 2.000

**302**  
**Due poltrone imbottite laccate**  
**avorio e dorate**

Braccioli e gambe a faretra.

Stima € 1.500 / 2.000

**303**  
**Poltrona imbottita in legno**  
**laccato e dipinto in stile**  
**veneziano**

Braccioli a voluta, gambe mosse.

Stima € 1.000 / 1.500

**304**  
**Coppia di sgabelli in legno di**  
**noce**

Gambe a sciabola, XIX secolo.

Stima € 600 / 900



302

305

**Bureau a cilindro lastronato in legno di ciliegio e mogano**

Filettatura a nastro ebanizzata, scarabattolo interno con due cassetti mossi, sei cassettoni e un'anta, con piano da scrittura estraibile; fronte mosso con tre cassetti e gambe mosse; sul cilindro intarsio con rosone centrale e fascia di volute, cm. 115,5x123x60, Olanda, inizio XIX secolo.

Stima € 2.000 / 3.000



305

306

**Comodino lastronato in legno di mogano e radica con filetti in ciliegio**

Due cassetti, gambe mosse, cm. 79x58x37, Roma, XVIII secolo.

Stima € 2.600 / 3.200

307

**Secretaire lastronato in legno di noce e radica**

Piano ribaltabile con otto cassettoni interni; sul fronte un cassetto curvo sotto il cappello intagliato a foglie di palma e tre cassetti grandi; piedi a cipolla, cm. 158x106,5x53 (chiuso), cm. 158x106,5x94 (aperto), Toscana, XIX secolo.

Stima € 700 / 900



306



307



308

**308**

**Tavolo e sei sedie in legno di noce**

Tavolo con due cassetti, piano modanato e gambe mosse con intaglio a volute, cm. 75x91,5x129; sedie imbottite, con gambe mosse; XIX secolo.

Stima € 2.200 / 3.000

**309**

**Coppia di grandi reggicero in legno intagliato e dorato a mecca**

Decoro a motivo della foglia d'acanto, cm. 177 h. ognuno.

Stima € 1.800 / 2.500

**310**

**Angoliera in legno di castagno**

Due ante, piedi a mensola, cm. 191x62x62.

Stima € 500 / 700

**311**

**Specchiera in legno intagliato e dorato**

Cimasa a volute sui lati e sulla base, cm. 150x91.

Stima € 500 / 800



309

312

**Mobile da sacrestia in legno di noce**

Un cassetto sottopiano, due ante sul fronte con cornice ad imitare tre cassetti, piedi a mensola, cm. 107,5x150x70, XVII secolo.

Stima € 3.800 / 4.600



312

313

**Scrittoio a ribalta a doppio corpo in legno di noce**

Due ante nella parte superiore, ribalta con scarabattolo a quattro cassettoni e un vano; tre cassetti sul fronte, piedi a cipolla, cm. 239x125x56,5 (chiuso), cm. 239x125x79,5 (aperto).

Stima € 1.000 / 1.500

314

**Tavolo sorrentino ribaltabile**

Piano rotondo con bordo mistilineo, intarsiato con medaglioni ovati e tondi raffiguranti figure di pastorelle e villici, e tondi con paesaggi e uccelli; fusto con motivo della foglia d'acanto e tre piedi a doppia voluta, cm. 74x77 ø.

Stima € 900 / 1.200

315

**Grande tavolo a fratina in legno di noce con otto sedie imbottite**

Tavolo con sostegni a balaustro e piedi a mensola, sedie con piedi e traverse tornite, cm. 79x352x77 (tavolo).

Stima € 900 / 1.300

316

**Piccola credenza in legno di noce**

Due ante con formelle mistilinee, piedi a mensola, cm. 98,5x98x36.

Stima € 600 / 900



313



317

**317**

**Importante tavolo tondo**

Con alzata centrale a tempietto monòptero lastronato in mogano; sul bordo del piano balaustrina in metallo dorato, ripetuta sul piano circolare dell'alzata; sulla fascia un cassetto e tre applicazioni in metallo dorato a doppia cornucopia con festoni, poste all'attacco delle gambe a sciabola, con testa di leone e piede a zampa leonina, piano basso liscio, mancanze, cm. 114x111 ø, Inghilterra, XIX secolo.

Stima € 3.800 / 4.600

**318**

**Tavolo da lavoro tondo lastronato in legno di noce e ciliegio**

Piano con intarsio raffigurante *Paesaggio con mare e vascelli*, quattro cassetti, gambe mosse, cm. 70,5x53,5 ø.

Stima € 300 / 400

**319**

**Credenzino a due sportelli laccato in stile marchigiano**

Pannelli con figure in "arte povera", gambe mosse, cm. 95,5x84x42.

Stima € 650 / 850

**320**

**Scrittoio da centro in legno di noce**

Tre cassettini, gambe a lira, traverse modanate, cm. 87x116x70.

Stima € 700 / 900

**321**

**Tavolo tondo da gioco**

Carte intarsiate sulla fascia, sostegni torniti e piedi a voluta, cm. 76,5x100 ø.

Stima € 750 / 950

**322**

**Scrittoio a ribalta in legno di noce**

Scarabattolo interno, tre cassetti e piedi a mensola, cm. 104,5x118,5x50 (chiuso), cm. 104,5x118,5x73 (aperto).

Stima € 600 / 800



318

323

**Cassapanca in legno di noce**

Fronte a formelle, piedi a mensola,  
cm. 64x143,5x47.

Stima € 900 / 1.300



323

324

**Tavolo scrittoio a lira**

Piano ribaltabile e scarabattolo  
interno a due cassetti e un vano,  
cm. 78x120,5x61.

Stima € 1.300 / 1.800



324

325

**Credenza in legno di noce**

Due ante, piedi a mensola,  
cm. 107x195x61.

Stima € 2.200 / 3.000

326

**Inginocchiatoio in legno di  
noce intagliato**

Tre cassetti con formelle mistilinee,  
un cassetto sotto il piano di  
appoggio, piedi a mensola,  
cm. 91,5x70,5x52.

Stima € 800 / 1.000

327

**Tavolo a bandelle in legno di  
noce**

Due cassetti, gambe a traverse  
tornite, cm. 78x136x79 (chiuso),  
cm. 78x136x151 (aperto).

Stima € 600 / 800



325

328

**Credenza provenzale in legno  
di noce**

Tre ante con formelle mistilinee,  
piedi modanati, cm. 89,5x197,5x56,  
fine XIX secolo.

Stima € 750 / 950



329

**329**  
**Scuola romana del XVIII secolo**  
**Tre sovrapporta raffiguranti**  
***Festoni e uccelli***

Olio su tela, cm. 48x144 ognuno

Stima € 1.800 / 2.400

**330**  
**Scuola fiamminga del XIX**  
**secolo**

**Autoritratto con gorgiera e**  
**berretto**

Olio su tavola, cm. 20,5x16

Dall'*Autoritratto* di Rembrandt,  
Firenze, Galleria degli Uffizi; in cornice  
ottagonale con cimasa in bronzo  
dorato a testa di cherubino.

Stima € 1.000 / 1.500

**331**  
**Scuola romana fine XVII secolo**  
**Paesaggio con il *Sacrificio di Isacco***

Olio su tela, cm. 40x30

Il dipinto sembra risentire degli  
esempi di Salvatore Rosa (Napoli 1615  
- Roma 1673).

Stima € 300 / 500



330

**332**  
**Scuola veneta del XIX secolo**  
**Capriccio marino**  
Olio su tela, cm. 15,5x20,5  
Stima € 750 / 850



332

**333**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Notturmo sul mare**  
Olio su tela, cm. 35x46  
Stima € 500 / 800



333

**334**  
**Ignoto francese del XVIII secolo**  
**Scena agreste con dama, un ragazzo e una pecora**  
Olio su vetro, cm. 25,8x36,2  
Stima € 1.200 / 1.800



334

**335**  
**Vetrina lastronata in legno di radica**  
Due ante a giorno, piedi troncopiramidali, in stile Biedermeier, cm. 204x124x45,5.  
Stima € 700 / 1.000

**336**  
**Credenza a doppio corpo in legno di noce**  
Nella parte superiore due ante con pannello a raggiera ovata e foglie negli angoli; nella parte inferiore due ante omologhe, piedi a cipolla, cm. 194x122x46,5, stile coloniale, XIX secolo.  
Stima € 900 / 1.300



337



339



338

337

**Ignoto del XVII secolo**  
**Ritratto di giureconsulto**

Olio su tela, cm. 121x94

Stima € 1.200 / 1.800

338

**Scuola emiliana del XVII secolo**

**San Lorenzo, San Giovanni, San Pietro**

Olio su tela, cm. 71x55,5

Stima € 1.000 / 1.500

339

**Scuola veneta del XVII secolo**  
**Ritratto di uomo**

Olio su tela riportata su tavola,  
cm. 34,7x27,5

Stima € 2.300 / 3.200



340

**340**  
**Scuola emiliana del XVII**  
**secolo**

**Sacra Famiglia**

Olio su tela, cm. 46x37,2

Stima € 700 / 1.000



341

**341**  
**Scuola napoletana inizi XVIII**  
**secolo**

**Scena classica (modello per un**  
**soffitto)**

Olio su tela, cm. 57x35

Stima € 1.800 / 2.800

**342**  
**Scuola genovese del XVIII**  
**secolo**

**Madonna col Bambino**

Olio su tela, cm. 75x103

Stima € 1.000 / 1.500



342



343

**343**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Lotto composto da cinque**  
**paesaggi**

Olio su rame, cm. 10x15 ognuno  
 Tre raffiguranti *Veduta lacustre*, uno  
*Veduta di montagna* e uno *Ponte*  
*Vecchio a Firenze* (monogrammato  
 M.B.).

Stima € 2.000 / 2.800

**344**  
**Ventaglio di Scuola romana**  
**fine XVIII - inizio XIX secolo**

Raffigurante *Ratto delle Sabine*;  
 in cornice riccamente intagliata  
 (danneggiata), cm. 21x46.

Stima € 1.500 / 2.200



344



345

**345**  
**Ignoto fine XVIII secolo**  
***Paesaggio con rovine del Foro romano e Paesaggio con case alla veneta e fiume***

Olio su tela, cm. 41x54,5 ognuno

Stima € 2.000 / 3.000

**346**  
**Scuola emiliana del XVII secolo**  
**Paesaggio**

Olio su tela, cm. 57x93,5

Stima € 1.200 / 1.600



346



347



349



348

**347**

**Scuola napoletana del XVII secolo**

**Sant'Antonio Abate**

Olio su tela, cm. 118x93,5

Restauri.

Stima € 2.000 / 3.000

**348**

**Stemma nuziale**

Olio su tela riportata su tavola sagomata, cm. 223x192,5.

Lo stemma è ripartito in quelli delle due famiglie: a sinistra leone nero rampante, a destra due leoni d'oro affrontati reggono due foglie di palma. Sul cartiglio, sorretto da un cane bianco con museruola, il motto in francese "Quant dieu plaira" (Quando a Dio piacerà).

Stima € 4.000 / 6.000

349

**Ignoto del XX secolo  
Sant'Antonio da Padova e San  
Bernardino**

Tempera su tavola a fondo oro,  
cm. 132x79

"Falso storico" dei primi decenni  
del Novecento. La testa del San  
Bernardino mostra delle affinità  
stilistiche con quella del San  
Francesco di Icilio Federico Joni  
(Siena, 1866-1946), copiata da un  
originale di Segna di Bonaventura  
ora al Fogg Art Museum.

Bibliografia di riferimento:  
Falsi d'autore. Icilio Federico Joni  
e la cultura del falso tra Otto e  
Novecento, a cura di Giovanni  
Mazzoni, Siena, 2004, pp. 106, 107,  
n. 14d.

Stima € 3.500 / 4.500



350

350

**Scuola emiliana del XVII  
secolo (Bottega di Francesco  
Simoncini)**

**Battaglia di cavalleria con i Mori**

Olio su tela, cm. 48,5x65,5

Stima € 4.000 / 6.000



351

**Scuola toscana fine XVII  
secolo  
Sacra Famiglia, San Paolo e Santa  
Caterina**

Olio su tela, cm. 208x149,5

Il dipinto è una tela che contiene  
una Madonna col Bambino e San  
Giuseppe, su carta, in cornice  
intagliata e dorata, sorretta da due  
Angeli.

Stima € 4.500 / 6.500

351



352



354



353

**352**  
**Ignoto fiammingo fine XVII secolo**

**Ritratto di donna con gorgiera**

Olio su tela, cm. 58x44,5

Stima € 900 / 1.300

**353**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Gesù e l'Angelo nell'orto dei Getsemani**

Olio su tela, cm. 149,5x110

Stima € 1.000 / 1.500

**354**  
**Scuola genovese del XVII secolo**  
**Madonna col Bambino**

Olio su tela, cm. 69x49,5

Dipinto rintelato; sulla tela originale era presente la sigla "A-A".

Stima € 1.800 / 2.600



355

**355**  
**Icona veneto-dalmata fine del XVI secolo**

**Madonna del latte col Bambino**

Tempera su tavola, cm. 31,5x28,2  
 Il roseto sul fondo denota l'origine del modellato nella pittura rinascimentale veneta.

Stima € 1.200 / 1.800



356

**356**  
**Icona greco-ortodossa del XVIII secolo**

**Vergine col Bambino e Santi**

Tempera su tavola a fondo oro, cm. 37,5x31  
 Danneggiata.

Stima € 2.000 / 2.800

**357**  
**Scuola dalmata del XVII secolo**

**Ultima Cena**

Olio su tavola a fondo oro, cm. 37,5x65,5  
 Reca restauri.

Stima € 1.500 / 2.000



357



358



359

**358**  
**Scuola piemontese del XVIII secolo**  
*Paesaggio con concerto e Paesaggio con scena agreste*  
 Olio su tela sagomata, cm. 110x111,5  
 ognuno  
 Stima € 2.500 / 3.500

**359**  
**Scuola toscana fine XVII secolo**  
**Natura morta con vaso di fiori**  
 Olio su tela, cm. 61,5x45,5  
 Stima € 2.000 / 3.000



360

**360**  
**Scuola fiamminga fine XVII**  
**secolo**

**Paesaggio con cavalieri**

Olio su tela, cm. 50x78

Stima € 4.000 / 6.000

**361**  
**Scuola veneta del XVIII secolo**  
**Ester e Assuero**

Olio su tela, cm. 70x53,5

Stima € 5.000 / 7.000



361



362



363

**362**  
**Scuola toscana del XVI secolo**  
**Deposizione**

Olio su tavola, cm. 45x37

La composizione sembra derivare da un disegno di Michelangelo e il soggetto è stato più volte replicato nel secolo XVI.

Stima € 6.000 / 8.000

**363**  
**Scuola veneta del XVII secolo**  
**Crocifissione**

Olio su tela, cm. 104,5x77

Stima € 4.500 / 6.500



364

**364**  
**Mario Nuzzi, detto Mario dei fiori (attr. a)**

Roma 1603 - 1673

**Natura morta: vaso con rose e tulipani e Natura morta: vaso con anemoni e tulipani**

Olio su tela, cm. 52,5x36 ognuno

Bibliografia di riferimento:

Luigi Salerno, *La natura morta italiana*, Bozzi, Roma, 1984, pp. 174-182.

Stima € 6.000 / 8.000

**365**  
**Domenico Cresti, detto il Passignano (bottega di)**

XVII secolo

**Ecce Homo**

Olio su rame, cm. 27,2x20,2

Il dipinto riprende il tema della commissione per *l'Ecce Homo* per Massimo Massimi, a cui parteciparono anche Cigoli e Caravaggio.

Stima € 4.000 / 6.000



365



366



367



368

**366**  
**Scuola bolognese inizio XVIII secolo**

**Ratto d'Europa**  
Olio su tela, cm. 48x96,2  
Stima € 2.500 / 3.500

**367**  
**Scuola veneto-dalmata del XVII secolo**  
**Ultima cena**

Olio su tavola palchettata, cm. 80,3x135,5  
Vesti di alcune figure parzialmente raschiate.  
Stima € 1.800 / 2.400

**368**  
**Scuola fiamminga del XVII secolo**  
**Il paradiso Terrestre con la creazione di Eva e la Tentazione**

Olio su tavola, cm. 74,5x107  
Il soggetto ebbe una diffusione notevole nella pittura fiamminga del XVII secolo. Si veda il dipinto di Adriaen Van Stalbeem (Anversa 1580-1622) dal quale questo potrebbe essersi ispirato.  
Stima € 1.000 / 1.500



369

**369**  
**Scuola veneta fine XVIII**  
**secolo**  
**Baccanale**

Olio su tela, cm. 26,3x99,7

Stima € 1.800 / 2.600

**370**  
**Scuola genovese**  
**fine XVII - inizio XVIII secolo**  
**Allegoria**

Olio su tela, ovale, cm. 135x105

Stima € 6.000 / 8.000



370



371



372

**371**  
**Scuola emiliana del XVIII secolo**  
***Allegoria dell'Invidia e Allegoria della Giustizia***  
Tempera su tela (stacco d'intonaco),  
monocromo, cm. 55x104 ognuna  
Stima € 1.500 / 2.200

**372**  
**Alessandro Longhi (attr. a)**  
Venezia 1733 - 1813  
**Ritratto di dama**  
Olio su tela, cm. 64x48,5  
In cornice originale.  
Stima € 3.000 / 4.000



371



373  
Scuola francese fine XVIII  
secolo  
Flora

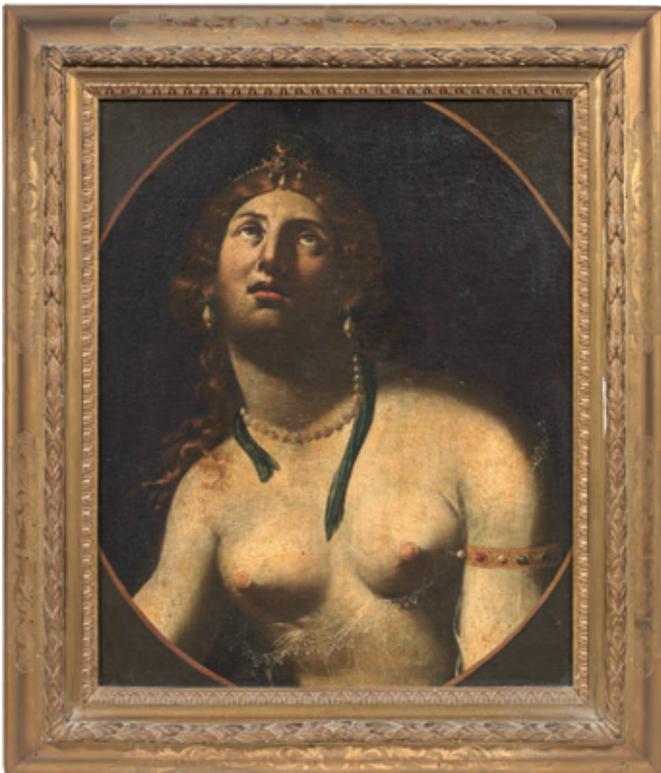
Olio su tela, cm. 53x42

Stima € 2.000 / 3.000

373



374



375

374

**Scuola lombarda fine XVII secolo  
Madonna col Bambino, San Michele Arcangelo e San  
Girolamo**

Olio su tela, cm. 61,5x74

Il dipinto, ascrivibile ad ambiente lombardo di cultura leonardesca, si ispira appunto alla composizione della *Vergine delle Rocce*, nelle due versioni di Parigi, Louvre, e Londra, National Gallery, da cui derivano numerose copie e che ispirò molti dipinti nei secoli successivi.

Qui si è perso l'impianto piramidale e a fianco della Vergine appaiono San Girolamo, con il leone, e San Michele Arcangelo che domina il Diavolo, che appare nell'angolo destro in sembianze faunesche. La posizione del Bambino ricorda quelle raffigurate in diversi dipinti di mano ignota, come quello del Seminario di Venezia, (*L'opera completa di Leonardo*, 1978, p. 95), nonché in altre derivazioni di qualità più alta di Bernardino Luini, Madrid, Prado, e del Giampietrino.

Bibliografia di riferimento:

*L'opera completa di Leonardo*, a cura di M. Pomilio e A. Ottino Della Chiesa, Milano, 1978, p. 95, fig. 15.

Stima € 4.500 / 6.500

375

**Scuola toscana del  
XVII secolo  
Cleopatra**

Olio su tela, cm. 63x50

Il dipinto denota nella testa della Cleopatra l'influsso di Antiveduto Gramatica. Si veda la testa della Santa Cecilia nel dipinto di *Santa Cecilia con due Angeli*, Vienna, Kunsthistorisches Museum, e quella della suonatrice di clavicembalo nel *Concerto Michelsen Sale*, Bangel, Francoforte.

Bibliografia: Benedict Nicolson, *Caravaggism in Europe*, Second Edition, a cura di Luisa Vertova, Torino, 1990, vol. 2, nn. 415, 419.

Stima € 5.000 / 7.000



376

376

**Scuola marchigiana fine XVII  
secolo  
Madonna con Bambino e  
cherubini**

Olio su tela, cm. 75,5x92,5

Il dipinto mostra anche caratteri della pittura senese dell'inizio del XVII secolo.

Stemma nobiliare del committente.

Stima € 2.200 / 3.000



377

**Scuola veneto-dalmata del  
XVII secolo  
Santi**

Olio su tavola, cm. 73x61

Stima € 2.500 / 3.500

377



378



379

**378**  
**Ambito del Borgognone**

Fine XVII secolo

**Battaglia di cavalleria**

Olio su tela, cm. 73x119

Stima € 5.000 / 7.000

**379**  
**Scuola veneta del XVII secolo**  
**Profilo di popolana**

Olio su tela, cm. 69x54,5

Il dipinto sembra riferibile a certe grandi teste del pittore veneto Antonio Carneio (1637-1692).

Bibliografia di riferimento:

Rodolfo Pallucchini, *La pittura veneziana del Seicento*, Electa, Milano, 1981, tomo I, pp. 272-275, tomo II, figg. 907-923.

Stima € 1.800 / 2.600



380

**380**

**Scuola emiliana fine XVII secolo**

**Paesaggio con scena di caccia**

Olio su tela, cm. 40,5x60,5

Stima € 5.000 / 7.000

**381**

**Scuola bolognese del XVIII secolo**

**Autoritratto di un pittore**

Olio su tela, cm. 60,5x48,5

Nonostante un certo, anche se lontano, influsso nordiceggiante di area genericamente rembrandtiana (da far ricordare Salomon Adler, per semplificare), è probabile che il dipinto appartenga alla scuola bolognese e che l'influsso al quale prima si accennava sia effetto indotto dalle novità portate in Bologna dal soggiorno fiorentino di G. M. Crespi. Si potrebbe, in ipotesi largamente approssimativa, pensare a qualche artista abbastanza vicino agli anni tardi del Crespi, come potrebbe essere lo stesso Ludovico Mattioli, le sembianze del quale tuttavia non si allineano facilmente a queste. L'autoritratto possiede comunque una sua notevole e forte malinconia, e un trattamento di superficie assai raffinato.

Stima € 4.000 / 5.000



381



382

**382**  
**Scuola Italia meridionale del XIX secolo**  
**Due *Episodi dello sbarco dei Mille***  
Olio su tela, cm. 28,7x41,5 ognuno  
Stima € 3.000 / 4.000

383

**383**  
**Giuseppe Chittò-Barucchi**  
Ferrara 1817 - 1900  
**Veduta del Ponte dei Sospiri**  
Olio su tavola, cm. 29,5x21  
Firma in basso a sinistra: Chittò.  
Stima € 2.800 / 3.400



384

**384**  
**Scuola Italia settentrionale**  
**inizio XVIII secolo**  
**Paesaggio con figure**

Olio su tela, cm. 32,5x49

Stima € 1.400 / 2.000



385

**385**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Scena con emigranti sulla spiaggia**

Olio su tavola, cm. 16,2x24

Stima € 500 / 800



386

**386**  
**Ignoto inizio XIX secolo**  
**Paesaggio con figure e rovine**

Olio su tavola, cm. 20,5x28,3

Stima € 600 / 900



387



388

**387**  
**Comò in legno di ciliegio massello**

Piano modanato, fronte a tre cassetti e fianchi bombati e mossi; gambe mosse con piedi equini, cm. 82,5x113x50, Francia, inizio XIX secolo.

Stima € 4.000 / 5.000

**388**  
**Tavolino da gioco in listra e radica di noce**

Piano modanato, gambe mosse, cm. 75,5x84x40,5 (chiuso), cm. 75,5x84x77 (aperto), inizio XIX secolo.

Stima € 2.800 / 3.600



389

**389**  
**Grande tavolo-mobile da**  
**centro in legno riccamente**  
**intagliato e dorato**

Piano modanato mistilineo a finto marmo giallo; fianchi mossi con fregi aggettanti a volute e foglie, zampe zoomorfe con foglia all'innesto, cm. 88x138x122, fine XVIII - inizio XIX secolo.

Stima € 9.000 / 12.000

**390**  
**Faldistorio in ferro e metallo**  
**argentato**

Bracci torniti con quattro cimase a palla recanti applicato lo scudo di Roma con la scritta SPQR in bronzo; sostegni in ferro curvo intrecciati, piedi a zampa di leone.

Stima € 3.500 / 4.500



390



391



392

**391**

**Antico forziere in ferro**

Coperchio e fianchi con fasce a losanga imbullonate, due cerniere sul coperchio, due medaglie sui lati corti, piedi a mensola, cm. 74x97x71.

Stima € 4.500 / 6.500

**392**

**Inginocchiatoio lastronato in legno di noce**

Intarsi in ciliegio, nastri e ornati; piano modanato, quattro cassetti, piano basso di appoggio modanato e ribaltabile, piedi a zampa di leone, cm. 93x80x73, XVII secolo.

Stima € 3.500 / 4.500



393 - fianco



393

**393**  
**Stipo antico in legno laccato nero**

Ricco decoro in oro e tempera con scene di caccia e galanti. Nel corpo superiore venti cassettoni con sportello centrale tra due colonne e balaustra. Corpo inferiore a consolle con sei gambe, quattro tornite e intagliate a fasce con motivo floreale e vegetale, traverse tornite, cm. 164x130,5x47, Italia settentrionale, fine XVI secolo.

Stima € 8.000 / 10.000

**394**  
**Coppia di faldistori in ferro battuto**

Quattro cimase in ottone tornito.

Stima € 4.000 / 6.000



394



395

**395**

**Specchiera in legno intagliato e dorato**

Cimasa a foglie e volute, foglie e fiori sui lati; sulla base doppia voluta e piedi a foglie d'acanto, cm. 188x86, fine XVIII secolo.

Stima € 3.500 / 4.500

**396**

**Coppia di cassettoni lastronati in legno di radica e noce**

Doppia filettatura in legno chiaro, piano modanato, due cassetti mossi, gambe mosse, difetti, cm. 85x135x67 ognuno, Venezia, XVIII secolo.

Stima € 9.000 / 12.000



396

397

**Coppia di specchiere in legno  
intagliato e dorato**

Cimasa a foglie e volute, cm. 76,5x43  
ognuna, inizio XIX secolo.

Stima € 2.300 / 3.200



397

398

**Cassettone a balestra  
lastronato in legno di noce  
con filetti in ciliegio**

Due ante mosse, fianchi e gambe  
mosse, piano modanato,  
cm. 92x153,5x62,5, Toscana,  
XVIII secolo.

Stima € 6.500 / 7.500



398



399 - piano

399

**Tavolino lastronato e intarsiato in legno di mogano, palissandro e ciliegio**

Sul piano rosone centrale con raggi a vela in cornice di quadrifogli, ai lati due festoni con fiori e foglie; sulle fasce fregio di foglie d'acanto in mandorla; sulle gambe troncopiramidali rosette e nastro intrecciato; un cassetto, cm. 79x102,5x62,5, Lombardia, inizio XIX secolo.

Stima € 10.000 / 15.000



399



400 - particolare del fronte

**400**  
**Credenza lastronata in**  
**legno di mogano con**  
**formelle dipinte a smalto e**  
**applicazioni in metallo**

Piano ebanizzato, un cassetto, due cariatidi in bronzo dorato a testa di donna con boccoli e foglia d'acanto; un'anta con decoro ovale centrale raffigurante dama che si aggiusta il corsetto, circondata da otto tondi con puttini alati e "trionfi" delle arti; sul cassetto decoro centrale mistilineo con ritratto ovale e l'effigie di Francois Boucher in corteggio con puttini; il decoro reca la firma "S. Jadalot 1859". Sui fianchi decoro ovale raffigurante dama che si guarda allo specchio e dama che sfoglia un fiore; sulla fascia decoro mistilineo e due tondi con puttini alati: tutti i putti sono dipinti in monocromo rosa; piedi anteriori a doppia foglia, cm. 133x100x49,5, Francia, XIX secolo.

Stima € 10.000 / 14.000

**401**  
**Coppia di consolle lastronate**  
**in legno di noce**

Piano modanato, un cassetto mosso, gambe a doppia voluta, piano di appoggio basso modanato, piedi a cipolla, cm. 93x125x55 ognuna, fine XIX secolo.

Stima € 500 / 800



400

402

**Consolle e specchiera  
lastronate e intarsiate in legno  
di mogano biondo, bois de  
rose e avorio**

Specchiera a psiche con frontone e due colonne con capitelli dorati, motivo della foglia di acanto, intarsiata sulla sagoma con motivi floreali. Consolle con piano intarsiato, scena ovale di prigionieri con figura alla turca inserita in racemi di fiori. Sulla fascia Zeus bambino allattato dalla capra e fiori, gambe mosse con due maschere leonine all'attacco del piano, cm. 91x123x57,8 (consolle), cm. 142x116,5 (specchiera), XIX secolo.

Stima € 10.000 / 14.000





403

**403**  
**Commode lastronata e intarsiata in legno di noce e palissandro**

Piano in marmo rosso con fascia in marmo verde screziato lungo il bordo. Due cassetti con riquadro centrale raffigurante vaso di fiori, gambe troncopiramidali, danneggiato, cm. 91,5x109,5x54, Napoli, XIX secolo.

Stima € 2.800 / 3.400

**404**  
**Trumeau in radica di ulivo e noce**

Corpo superiore con cimasa a volute e due ante specchiate a cornicetta mistilinea; corpo inferiore a ribalta con intarsio a volute e mistilinee, scarabattolo interno con sei cassettini mossi con filetto e segreto, tre cassetti mossi, angoli a mensola; restauri, cm. 219x108x54,5 (chiuso), cm. 219x108x81 (aperto), XVIII-XIX secolo.

Stima € 8.000 / 10.000

**405**  
**Cassettone lastronato in legno di radica e noce**

Piano modanato, tre cassetti mossi, piedi a mensola, restauri, cm. 90,5x139x65, fine XVII - inizio XVIII secolo.

Stima € 2.800 / 3.800



404



405



406



408



407

**406**

**Scuola francese del XVIII secolo**

**Crocifisso**

Scultura in avorio, cm. 30x23

Croce ebanizzata con cimase in bronzo dorato e teste di cherubini.

Stima € 900 / 1.300

**407**

**Manifattura di Montelupo**

Fine XVII secolo

**Madonna col Bambino (Adorazione del Bambino)**

Altorelievo in ceramica, cm. 43x33,2

Comunicazione scritta di Francesca Petrucci, senza data; esame della termoluminescenza del gabinetto Art Diagnostics in data 18/3/2010.

Francesca Petrucci individua nell'altorelievo in ceramica policroma un prodotto della manifattura di Montelupo del secolo XVII-XVIII, esemplato da un modello di Andrea della Robbia.

Stima € 4.500 / 6.500

**408**

**Scuola romana del XVIII secolo**

**Transito di San Francesco**

Bassorilievo in marmo ottagonale, cm. 54x43

Stima € 1.500 / 2.000



409

**409**  
**Ambiente di Adolfo Wildt**

Milano 1868 - 1931

**Estasi di Santa Teresa**

Scultura in marmo bianco venato su base in marmo giallo, cm. 38,4 h. Reca la scritta sulla base: "A. Wildt". Lo stile wildtiano della scultura, una interpretazione "novecentesca" della testa della *Santa Teresa in estasi* di Gian Lorenzo Bernini, massimo capolavoro della scultura barocca qui versato in Art Decò, è percepibile nel raffronto con altre "maschere" di Wildt, come quella di *Anima gentile*, 1913, nell'impianto del naso e della bocca (Wildt, op. cit., tav. 18), di *Un rosario*, 1915, (Wildt, op. cit. tav. 22), *L'anima e la sua veste*, 1916, (Wildt, op. cit. tav. 23) e in certi ritratti come quello di *Mariuccia Chierichetti*, 1920, (Wildt, op. cit., tav. 37), *L'anima dei padri*, 1922, (Wildt, op. cit., tav. 48). La scultura potrebbe essere riconducibile, nonostante la firma, alla mano di Francesco Wildt (Milano, 1896-1969) collaboratore e fedele esecutore di opere del padre.



410

Bibliografia:

Wildt, Casa Editrice Bestetti e Tuminelli, Milano-Roma, s.d.; Vincenzo Vicario, *Gli scultori italiani dal Neoclassicismo al Liberty*, Lodigraf Editore, Lodi, 1990, pp. 657-662.

Stima € 3.500 / 4.500

**410**  
**Scultore attivo a Roma**

Inizio XVIII secolo

**Testa di donna ammantata (Madonna)**

Altorelievo in marmo bianco con fondo di marmo grigio venato, in cornice di marmo venato giallo, cm. 66,5x47,3

Stima € 1.500 / 2.000

**411**  
**Ignoto fine XIX secolo**  
**Busto di donna con diadema, goletta e lunga catena di perle con Crocifisso**

Scultura in marmo bianco, cm. 70 h.

Stima € 1.800 / 2.400



411



412

**412**  
**Scuola Italia settentrionale**  
**fine del XVI secolo**  
**Cristo crocifisso**

Scultura in legno policromo,  
cm. 51,5x38  
Mancante di croce, danneggiato.  
Stima € 2.000 / 3.000

**413**  
**Ignoto del XVIII secolo**  
**Busto di Imperatore romano**  
Scultura in porfido e marmi vari,  
cm. 36 h.  
Stima € 3.500 / 4.500



413

**414**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Madonna del Rosario col Bambino**  
**e due Santi**

Placca in bronzo dorato, cm. 6,1x7,3  
Stima € 150 / 200

**415**  
**Scuola fiamminga fine XVIII -**  
**inizi XIX secolo**  
**Cristo coronato di spine**  
Bassorilievo in avorio (in cornice),  
cm. 18,5 h.  
Stima € 800 / 1.100

**416**  
**Due bassorilievi in marmo**  
Raffiguranti maschere muliebri  
coronate con velo, cm. 9x8 ognuno,  
fine XVIII secolo.  
Stima € 700 / 1.000



417

**417**  
**Scuola tedesca del XVIII secolo**

**Maddalena mirrifora**

Scultura in legno e avorio, cm. 33,5 h.

Stima € 2.000 / 2.800

**418**  
**Coppia di alari in bronzo e ferro**

Raffiguranti Ercole reggitorcia, sulla base draghi affrontati, cm. 99 h. ognuno, XVIII secolo.

Stima € 5.000 / 6.000

**419**  
**Ignoto del XVIII secolo**  
**Madonna col Bambino**

Placca in bronzo brunito, cm. 11,2x6,7

Stima € 300 / 400

**420**  
**Ignoto fine XVIII secolo**  
**Madonna**

Bassorilievo in marmo, cm. 16,5x13,5

Stima € 500 / 700

**421**  
**Due piccoli busti in bronzo**  
**(applicazioni di mobile)**

Raffiguranti testa muliebree e testa di giovinetto, Veneto, fine XVII secolo.

Stima € 300 / 400



418



422



423

**422**

**Scuola lombarda del XVI secolo**

**Imago Pietatis**

Scultura in legno policromo e dorato, cm. 39x32x14

Comunicazione scritta di Vittorio Natale, senza data.

Secondo la comunicazione scritta di Vittorio Natale, questa scultura in legno policromo, *Cristo di Pietà* o *Imago Pietatis*, sarebbe ascrivibile all'ambiente bergamasco o bresciano intorno alla metà del XVI secolo.

Stima € 3.500 / 4.500

**423**

**Scuola fiamminga fine XVIII secolo**

**Figura femminile con scudo, corazza ed elmo**

Scultura in bronzo dorato (cimasa di un mobile), cm. 15 h.

Stima € 900 / 1.300



424

424

**Scuola romana del XVII secolo**

**Coppia di *Teste di putti***

Sculture in marmo bianco su mensole architettoniche,  
cm. 36,5 h. ognuna

Bibliografia di riferimento:

Scultura del '600 a Roma, a cura di Andrea Bacchi,  
Longanesi, Milano, 1996.

Stima € 6.500 / 7.500

425

**Colonna e capitello in pietra serena**

Colonna ottagonale con rosoni scolpiti, cm. 130x45x45,  
capitello con quattro teste di cherubini e rosoni,  
cm. 31x35x35.

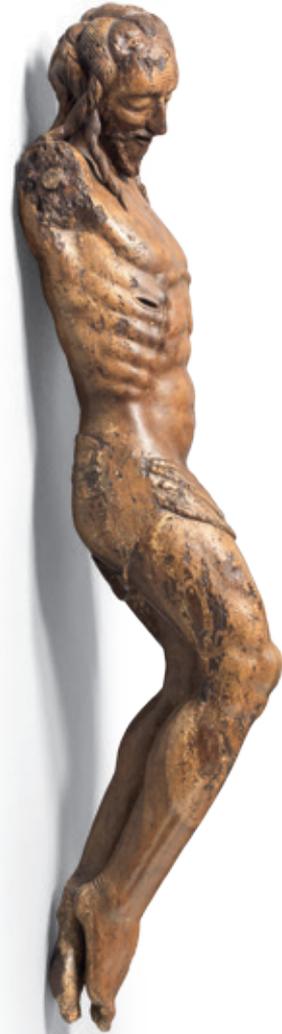
Stima € 4.500 / 5.500



425



426



426 - altra visione

**426**

**Scuola del Trentino, 1500 circa  
Cristo Crocifisso**

Scultura in legno di noce biondo, cm. 142 h.

Mutila delle braccia. La struttura del corpo, a monoblocco con le gambe allineate verticalmente e l'accentuazione dei muscoli del torso, nonché la forte marcatura dei tratti del volto di questo Cristo morto, parrebbe indicare, nonostante un certo arcaismo, un'origine nordica della scultura, sebbene alcuni caratteri quali l'accentuazione espressionistica delle ciocche di capelli si ritrovi anche in esempi fiorentini della bottega di Antonio e Giuliano da Sangallo (*Crocifisso di San Biagio*, Petriolo). Questi caratteri si ritrovano tuttavia anche in sculture di ambito spagnolo. Bibliografia di riferimento:

Imago lignea, *Sculture lignee nel territorio dal XIII al XVI secolo*, a cura di Enrico Castelnuovo, Temi Editore, Trento, 1989, si confronti con i nn. 25, 27, pp. 158-165.

Stima € 12.000 / 18.000



427

427

**Scuola tedesca del XVI secolo**

**Deposizione**

Scultura policroma in legno intagliato, cm. 47,5x59  
 Reca una relazione storico-artistica della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico della Liguria, in data 2005, in cui si indica la scultura come rara opera di area del Brembate dell'inizio del Cinquecento.

Stima € 5.000 / 7.000

428

**Scuola Italia settentrionale del XVI secolo**

**Sant'Antonio tormentato dai demoni**

Bassorilievo in legno policromo, cm. 42,5x32,5  
 Cadute della policromia.

Stima € 3.000 / 4.000



428



429

429

**Bernardo Rossellino (bottega di)**

XVI secolo

**Madonna col Bambino**

Bassorilievo in stucco, cm. 62,6x46,5

In tabernacolo con lesene a ornati, capitelli corinzi e stemma in basso. Restauri.

Stima € 15.000 / 20.000



430

**430**  
**Giovan Battista di Domenico Lorenzi detto Battista del Cavaliere (attr.a)**

Settignano (Fi) 1527/28 - Pisa 1594

**Ercole**

Scultura in marmo, cm. 64,5 h.  
Su Giovan Battista di Domenico Lorenzi detto Battista del Cavaliere (Settignano 1527/28 - Pisa 1594) esiste una ricca letteratura critica. Allievo di Baccio Bandinelli verso il 1540, collaborò forse col maestro al monumento di Giovanni delle Bande Nere e nelle opere per Santa Maria del Fiore di Firenze. Nel successivo soggiorno romano (1558-59) Lorenzi collabora con Vincenzo de' Rossi e nel 1563 assume a Firenze la carica di console presso l'Accademia del

Disegno. Lorenzi successivamente, 1568 circa, realizza la statua della Pittura e il Busto di Michelangelo Buonarroti per la tomba dello scultore in Santa Croce. Nel 1589 egli partecipa ai lavori per l'apparato di nozze di Ferdinando I. L'ultimo decennio della sua vita lo vede attivo a Pisa, dal 1586, per succedere al cugino Stoldo, di cui fu curatore testamentario, nei lavori per il Duomo, realizzando l'assetto definitivo delle cappelle dell'Annunziata, dell'Incoronata, e di San Ranieri.

Autore di numerosi ritratti a mezzo busto, tra cui quelli di Adriano e dello Pseudo Bruto (Pisa, Opera del Duomo), in precedenza assegnati a Giovanni Bandini. È stato segnalato anche il rapporto tra Lorenzi e la sua famiglia e Benvenuto Cellini (1571), al quale egli successe nella bottega fiorentina di via della Pergola. Bibliografia di riferimento: H. Utz, Skulpturen und andere Arbeiten des Battista L., in Metropolitan Museum Art Journal, VII, 1973, pp. 37-70; U.Thieme - F. Becker, Künstlerlexicon, XXIII, p. 388.

Stima € 10.000 / 15.000

## Un'importante scultura romanica

La scultura, attendibilmente un pluteo (parapetto istoriato per limitare un recinto) o una architrave, è un importante esempio di scultura romanica della metà del secolo tredicesimo.

Il motivo iconografico della *Vita di Giuseppe* occupa un posto rilevante nelle scene raffigurate dall'arte paleocristiana in poi. Un modello alto sono i rilievi della Cattedra eburnea dell'Arcivescovo Massimiano del Museo dell'Arcivescovado di Ravenna, già assegnata a maestri alessandrini del VI secolo, e le due scene di *Giuseppe calato nel pozzo* e della *Tunica insanguinata mostrata al padre e alla madre* possono essere assunte a pietra di confronto con la nostra scultura (cfr. *L'arte del Medioevo*, tavv. 30/40).

Il modo di inquadrare una delle scene, quella della tunica, in un edificio con due timpani a cornice baccellata, posti su colonne a duplice ordine di foglia, sembra rimandare ai fronti dei sarcofagi paleocristiani, come il *Sarcofago del Prefetto Giunio Basso*, Roma, Grotte Vaticane, il *Sarcofago con scene della Passione*, VI secolo, Roma, Mausoleo di San Sebastiano, e a quello dello stesso tema, IV secolo, n. 164 del Museo Lateranense Cristiano (cfr. *Le sorgenti dell'arte cristiana*, 1967, p. 296, nn. 19, 22, 24), nonché ai rilievi del *Sarcofago di Adelfia*, IV secolo d.C., Siracusa, Museo Archeologico Nazionale (*L'arte del Medioevo*, tav. 25, ill. 32, 33), come aveva già segnalato Remigio Marini nella sua perizia scritta, senza data.

Questi elementi denoterebbero la persistenza dell'influsso di modelli classici, rilevabili anche nelle fattezze delle teste e nei capelli, in cui l'uso esteso del trapano - come nelle foglie d'acanto della cornice - è tipico della scultura tardo-antica, e nelle pieghe ripetute delle vesti. Tuttavia i caratteri formali, la tendenza al narrativo e certe angolosità dei volumi rinviano allo stile romanico dell'alta Garonna e del sud della Francia, stile di cui le sculture dell'Abbazia e della Chiesa di Moissac sono la testimonianza più alta (M. Shapiro, *Arte romanica*, (1931) 1988, pp. 145-291).

Rispetto ai centri del Romanico in Italia la nostra scultura mostra strette affinità non solo con esempi di Palermo, quali il *Candelabro pasquale* della Cappella Palatina, e con i capitelli del Chiostro del Duomo di Monreale (*L'arte del Medioevo*, tavv. 190, 191, ill. 248, 249, 250), ma soprattutto con i *Plutei* di Santa Restituta a Napoli, "opere dell'inizio del XIII secolo di maestri provenienti dalla Sicilia, dove avevano avuto parte nella decorazione del Chiostro di Monreale, con la quale appunto si concluse nell'isola questa vicenda [...] arricchitasi nel suo svolgersi anche di apporti della Francia occidentale [...]" (M. Rotili, *Wiligelmo e il Romanico*, p. 16).

Secondo Sergio Bettini e Giovanni Lorenzoni le sculture di Santa Restituta di Napoli, come il Romanico in Campania e a Monreale, denoterebbero la persistenza di un gusto classico, unito a influssi bizantini, mentre Mario Rotili insiste sull'influsso della Francia sud-occidentale (*L'arte nel Medioevo*, p. 96; *Wiligelmo e il Romanico*, p. 16).



Duomo di Monreale, capitelli del chiostro.  
*Sansone pone l'indovine ai Filistei e ne confida la soluzione alla moglie; La strage dei Filistei*



371 - particolare



Duomo di Monreale, capitelli del chiostro. *La morte del ricco Epulone* 371 - particolare



Tuttavia la vicenda critica dei capitelli del Chiostro di Monreale risulta complessa. Secondo Adolfo Venturi e Pietro Toesca lo stile dei capitelli era fortemente influenzato dalla contemporanea scultura classicheggiante della Campania (Venturi, *L'arte romanica*, 1904; Toesca, *Il Medio Evo*, 1929). Anche Stefano Bottari collegava i capitelli monrealesi con i plutei della Chiesa di Santa Restituta a Napoli e ai rilievi del Duomo di Sessa Aurunca (Bottari, *Storia dell'arte italiana*, I, 1955). Raffaele Delogu ipotizzava invece che oltre a maestranze campane avessero lavorato nel chiostro, sia pure limitatamente, maestri di origine francese (Delogu, *Sicilia*, I, 1962). Infine Roberto Salvini, nella monografia monumentale sul Chiostro di Monreale e la scultura romanica in Sicilia, analizzando ogni capitello e confrontandolo con altri esempi dell'Italia meridionale e Francia, arrivava alla conclusione che lo stile delle sculture di Monreale, pur affondando la propria origine nei modelli della classicità tardo-antica e dell'arte bizantina, sia legato alla ventata del Romanico provenzale, in particolare con le sculture dell'Abbazia di St. Gilles e la facciata e il chiostro di St. Trophime ad Arles (Salvini, *Il chiostro di Monreale e la scultura romanica*, 1962).

Sulla cronologia delle sculture di Monreale, mentre parte della critica le assegnava ai primi decenni del Duecento, Salvini proponeva gli ultimi anni del regno di Guglielmo II di Altavilla, re di Sicilia, detto il Buono (1153-1189), verso il 1175-1189. M.F.



*L'accecamento di Sansone*, Napoli, Plutei di Santa Restituta, inizi XIII secolo



371 - particolare

431

## Maestro romanico dell'Italia meridionale

Inizio XIII secolo

### Storie di Giuseppe

Scultura in marmo bianco, cm. 37x131,5

Tre formelle in altorilievo, fregio continuo; da destra: *Giuseppe calato nel pozzo*; *La tunica insanguinata di Giuseppe viene mostrata al padre e alla madre*; *Giuseppe venduto agli Ismaeliti*. Le tre scene sono inquadrare da una cornice in foglia d'acanto spartita da un fregio a forma di vite. Frattura sul lato sinistro.

Stima € 40.000 / 60.000

Bibliografia di riferimento:

Joseph Gantner, Marcel Pobé, Jean Roubier, *Gallia Romanica*, Einaudi, Torino, 1963, pp. 314, 315, tavv. 102, 103;  
Meyer Shapiro, *Arte romanica*, Einaudi, Torino, 1988, tavv. 164-167, 169-172;  
Friedrich Gerke, *Le sorgenti dell'arte cristiana*, Il Saggiatore, Milano, 1969;  
*L'arte del Medioevo. Dalle catacombe alle cattedrali romaniche*, parte I, a cura di Sergio Bettini e Giovanni Lorenzoni, Touring Club Italiano, Milano, 1964;  
Mario Rotili, *Wiligelmo e il Romanico*, Fabbri, Milano, 1968;  
*Il Duomo di Monreale*, a cura di Sandro Chierichetti, Co.graf, Palermo, 1978.



432

**Scuola toscana del XVII secolo**

**San Francesco che predica, in una nicchia architettonica**

Olio su rame, cm. 37x18,5

Stima € 1.200 / 1.600

433

**Marco Pino (bottega di)**

Siena 1520 ca. - Roma post 1579

**Sacra Famiglia**

Olio su tela, cm. 95x73,5

Stima € 4.000 / 5.000

434

**Scuola spagnola del XVIII secolo**

**Uomo di spalle**

Acquerello su carta, cm. 29x20,2

Stima € 500 / 700



432



433

435

**Ignoto del XIX secolo**

**Profilo di giovane uomo**

Acquerello su carta, cm. 23x16

Reca la scritta: 1882, Napoli.

Stima € 200 / 300

436

**Scuola francese del XVII secolo**

**Ritratto di giovane con alabarda**

Olio su tela, cm. 87x63

Riferibile a un modello di Alexis Grimau.

Stima € 850 / 950

437

**Scuola francese del XVIII secolo**

**Paesaggio roccioso con torre e figure**

Olio su tela, cm. 293x106,5

Il dipinto denota una cultura paesaggistica affine a quella di Charles Francois de Lacroix detto Lacroix de Marseille (morto nel 1782), allievo di Joseph Vernet.

Stima € 8.000 / 10.000

438

**Scuola francese del XVIII secolo**

**Natura morta con volpe**

Olio su tela, cm. 87,5x65,5

Stima € 800 / 1.200

439

**Ignoto del XX secolo**

**Ritratto di frate francescano a mezzo busto**

Olio su cartone, cm. 34x28

Stima € 450 / 650

440

**Copia da Raffaello del XIX secolo**

**Santa Cecilia (a mezzo busto)**

Olio su tavola, cm. 12x14

Stima € 400 / 600

441

**Scuola francese del XVIII secolo**

**Paesaggio pastorale**

Olio su rame, cm. 11,2x10,2

Reca una targhetta in metallo con la scritta Queillard Francois Paul 1771-1845.

Stima € 500 / 800

442

**Scuola fiamminga fine XVII secolo**

**Crocifisso**

Olio su tela, cm. 25x20

Stima € 500 / 700





443



444

**443**  
**Scuola fiorentina del XVII secolo**  
**Giuseppe al pozzo**

Olio su tela, cm. 87,5x104,5

Il dipinto denota un influsso evidente dalla pittura di Jacopo Confortini (attivo dal 1629 al 1667).

Stima € 7.000 / 10.000

**444**  
**Scuola veneta fine XVIII secolo**  
**Scena di genere con Maschera della commedia dell'arte**

Olio su tela, cm. 20x21

Il dipinto appartiene al genere di soggetti teatrali tipico della pittura veneto-lombarda del Settecento. Si vedano per confronto i dipinti di Francesco Fedeli detto il Maggiotto (Venezia 1750-1805).

Stima € 7.500 / 8.500



445

445

**Scuola romana del XVII secolo**

**Natura morta con frutta e fiori**

Olio su tela, cm. 47x58

Il dipinto mostra affinità formali con le nature morte di Pietro Paolo Bonsi (Gobbo dei Carracci, 1576-1636) e Agostino Verrocchio (attivo dal 1622 al 1636).

Bibliografia di riferimento:

Luigi Salerno, La natura morta italiana 1560-1805, Bozzi, Roma, 1984, pp. 92-103.

Stima € 10.000 / 15.000

446

**Scuola lombarda fine XVII secolo**

**Natura morta con contadina, galletto e asparagi**

Olio su tavola, cm. 67,5x61

Dipinto di ascendenza lombarda, riprende un genere, quello della figura con verdure e selvaggina, praticato in Piemonte e Lombardia, con esempi illustri come quello di Carlo Lanfranchi (notizie dal 1673 al 1687), e Giacomo Francesco Cipper detto il Todeschini (1664 - 1736), più vicino al nostro.

Stima € 4.000 / 5.000



446



447

447

**Scuola fiamminga del XVII secolo**

**Filosofo (Euclide)**

Olio su tela, cm. 71x55,5

L'autore ignoto del dipinto sembrerebbe aver sentito per la testa del filosofo l'influsso degli esempi di Gerrit Van Honthorst (1590-1656): si confronti con *Cristo nella bottega del falegname*, Ermitage, San Pietroburgo, e lo stesso soggetto nella versione del Convento di San Silvestro, Montecompatri.

Stima € 4.500 / 6.500

448

**Seguace del Bergognone**

inizio XVIII secolo

**Battaglia di cavalleria sotto le mura di una città**

Olio su tela, cm. 58,5x94,5

Stima € 8.000 / 10.000



448



449

449

**Jacob de Heusch (attr. a)**

Utrecht 1656 - Amsterdam 1701

**Veduta di città con fiume (Roma)**

Olio su tela, cm. 47x74,5

Bibliografia di riferimento:

Luigi Salerno, I pittori di vedute in Italia (1580-1830), Bozzi, Roma, 1991, pp. 106, 107.

Stima € 8.000 / 12.000

450

**Paolo De Matteis (attr. a)**

Piana del Cilento 1662 - Napoli 1728

**Nettuno con tritoni**

Olio su tela, cm. 78x102,5

Stima € 5.500 / 6.500



450



451

**451**  
**Scuola franco-fiamminga fine**  
**XVI - inizio XVII secolo**  
**Baccanale con dei e fauno**  
Olio su tavola, cm. 38,5x52  
Stima € 14.000 / 18.000

**452**  
**Scuola fiamminga del XVII**  
**secolo**  
**Veduta di città con castello e**  
**scene di vita**  
Olio su tela, cm. 101,5x116  
Stima € 12.000 / 18.000

**453**  
**Gaspar de Mompere**  
XVII secolo  
**Pescatori del lago di Bracciano**  
Olio su tela, cm. 74x102,5  
Stima € 9.000 / 13.000



452



453



454

454

### Francesco Montelatici, detto Cecco Bravo

Firenze 1601 - Innsbruck 1661

#### La Bellezza tenta di scacciare il Tempo

Olio su tela, cm. 114x166

Pittore tra i protagonisti del Seicento fiorentino, Cecco Bravo, dopo un apprendistato sotto Giovanni Bilivert e Sigismondo Coccapani, verso il 1620 lavorava nella bottega del Rosselli al fianco di Domenico Pugliani e Giovanni da San Giovanni. Sandro Bellesi ne ha definito recentemente il profilo stilistico: "Artista raffinementamente eclettico, dotato di uno spirito bizzarro e anticonformista, il Montelatici si indirizzò verso una pittura libera priva di regole fisse, che, caratterizzata da pennellate schizzate spesso non prive di pastosità, acuiua magistralmente la forte carica empatica dei suoi personaggi, dalle espressioni tese e a volte caricate". Dopo aver soggiornato in Emilia, ritornato a Firenze fu nominato accademico

nel 1638 e condusse a termine gli affreschi incompiuti di Giovanni da San Giovanni in Palazzo Pitti. La sua vena pittorica improntata ad aperture diverse da Tiziano allo Strozzi, si orientò verso "un effetto visionario", sempre più forte, con esiti di assoluta originalità rispetto ai caratteri più "mielosi" del Seicento fiorentino. Questo dipinto, l'allegoria con *La Bellezza che tenta di scacciare il Tempo*, rappresenta a livello più alto il carattere "visionario" e teatrale della sua pittura.

Bibliografia: Sandro Bellesi, *Catalogo dei pittori fiorentini del '600 e '700, Biografia e opere*, Firenze, 2009, vol. II, p. 132, n. 1101, vol. I, pp. 203-104.

Stima € 30.000 / 40.000



455

455

### Giuseppe Varotti (attr.a)

Bologna 1715 - 1780

#### Volumnia supplica Coriolano

Olio su tela, cm. 120x155,5

Il dipinto testimonia al meglio i caratteri stilistici della pittura del Varotti, pittore bolognese non insensibile all'influsso dei veneti, il che giustifica come l'opera fosse stata in precedenza attribuita a Jacopo Amigoni da Giuseppe Franco ("Rivista di Venezia", giugno - luglio 1935, anno XIV, pp. 327-333, nn. 6, 7, tav. 22).

Di questa tela esiste un bozzetto di dimensioni minori (cm. 40,5x58) in collezione privata, riprodotto in La pittura bolognese del '700, a cura di Adriano Cera, Longanesi, Milano, 1994, tav. n. 2, repertorio opere di Giuseppe Varotti.

Stima € 25.000 / 32.000



456

456

### Giovanni Martinelli

Montevarchi (Ar) 1600 ca. - Firenze 1659

#### Allegoria della Musica

Olio su tela, cm. 72x58

Reca una dichiarazione scritta di Giuseppe Cantelli, in data 10-12-1990.

Il dipinto, recensito da Giuseppe Cantelli nel 1983, in collezione privata (p. 107), sarebbe una replica del dipinto ovato dello stesso soggetto della Galleria Corsini di Firenze.

#### Bibliografia:

Giuseppe Cantelli, Repertorio della pittura fiorentina del Seicento, Opus libri, Firenze, 1983, p. 107.

Stima € 12.000 / 18.000



457

457

### Scuola napoletana del XVII secolo

#### David con la testa di Golia

Olio su tela, cm. 100x74

Dipinto di clima ancora caravaggesco, nonostante il contrasto tra il forte naturalismo del ritratto di David con il manierismo espressionista della testa tagliata di Golia, questo quadro presenta elementi variamente derivati da pittori di cultura post-caravaggesca: dalle diverse tele di Simon Vouet (1590-1649) di *Giuditta con la testa*

*di Oloferne*, (Vienna, Monaco, Roma), ad Andrea Vaccaro (1605-1670), il *Trionfo di David*, (Ginevra); tuttavia il nostro appare riferibile a qualche decennio più tardi.

Stima € 25.000 / 35.000



458

458

**Scuola fiamminga del XVII secolo**

***Natura morta allegorica con paesaggio e arcobaleno  
e Natura morta allegorica con rovine architettoniche e  
figura femminile alata***

Olio su tela, cm. 116x196 ognuno

Tradizionalmente ascritte a scuola fiamminga, le due grandi e importanti nature morte allegoriche mostrano alcuni riferimenti a pittori italiani del genere in area lombarda, come le tele di Antonio Rasio (Brescia, fine del XVII secolo).

Stima € 75.000 / 95.000





459

459

### Scuola fiorentina del XIV secolo

#### *Crocifissione con la Vergine e San Giovanni*

Tempera su tavola a fondo oro, cm 35,7x16

Comunicazione scritta di Mina Gregori in data 27/01/1987.

In precedenza attribuita alla cerchia di Bernardo Daddi, questa *Crocifissione* è stata in seguito indicata come opera di ambiente fiorentino più prossima a Pacino di Buonaguida (attivo a Firenze nella prima metà del

XIV secolo), sebbene questo Cristo mostri un corpo più affinato rispetto a quelli tipici di Pacino, come nel polittico con *Crocifissione e Santi* e quello dell'*Albero della Croce*, entrambi a Firenze, Galleria dell'Accademia.

Bibliografia di riferimento:

R. Offner, *A Critical and Historical Corpus of the Florentine Paintings*, New York, 1930-1956, vol. II, parti I, II e IV.

Stima € 14.000 / 18.000



460

460

### **Bottega di Andrea del Sarto**

Seconda metà del XVI secolo

#### ***Madonna col Bambino, San Giovannino e Angeli***

Olio su tavola, cm. 106,5x81,5

Comunicazione scritta di Mina Gregori, senza data.

Relazione di Analisi spettrofotometrica di Bruno Radicati, in data 23 settembre 2014.

Si riporta quanto scritto da Mina Gregori: "Questo dipinto, che manifesta a prima vista il carattere sartesco, è una derivazione di ottima qualità dal noto e imitatissimo dipinto di Andrea del Sarto attualmente alla Wallace Collection di Londra.

L'interpretazione asciutta del gruppo sacro avvicina strettamente questo dipinto a un'altra delle numerose repliche, conservata al Museo di Capodimonte e di provenienza Farnese.

L'esame diretto e delle analisi di cui dispone consente di fissare la sua datazione nella seconda metà del Cinquecento".

Stima € 30.000 / 40.000

461

**Pseudo Pier Francesco Fiorentino**

Attivo dal 1470 al 1500

**Natività con gli Angeli**

Tempera su tavola con fondo oro, cm. 65,5x40,2

Storia: Raccolte Reali di Svezia; Collezione privata

Comunicazione scritta di Filippo Todini, in data 30 ottobre 1985.

Stima € 40.000 / 60.000

Sotto il nome di Pseudo Pierfrancesco Fiorentino sono state raccolte un gruppo di opere collegate allo stile di Pierfrancesco di Bartolomeo o Pierfrancesco Fiorentino (Firenze 1444/45-1497), formatosi nell'ambiente di Benozzo Gozzoli, del Baldovinetti e del Ghirlandaio. Lo Pseudo Pierfrancesco è un pittore molto eclettico, dipendente dai modelli di Filippo Lippi e del Pesellino, a volte combinati tra loro in composizioni ripetute più volte nella sua prolifica bottega. Filippo Todini suggerisce per questa *Natività* una datazione verso il 1480.





462

462

### Carlo Canella

Verona 1800 - Milano 1879

#### **Veduta di Piazza della Signoria**

Olio su tela, cm. 46,6x56,5

Firma in basso a sinistra: C. Canella.

Figlio di Giovanni è fratello più giovane di Giuseppe, a Verona Carlo Canella fu un "vedutista" importante, anche se meno conosciuto del fratello.

I suoi quadri con "Vedute" di città, Verona, Venezia, Milano e Firenze, mostrano uno stile attento ai dettagli minuti e alle regole della prospettiva, quasi fotografici, senza tuttavia trascurare le figure animate dipinte con vivace tono narrativo e bozzettistico.

Fu anche pittore di interni di chiese, seguendo un genere avviato da Giuseppe Migliara (1785 - 1837). In questa veduta di Piazza della Signoria a Firenze il pittore unisce al carattere documentario della veduta il gusto vivace per la "scena di vita".

Stima € 28.000 / 38.000

463

**Alessandro Magnasco e Antonio Francesco Peruzzini**

Genova 1667-1749 e Ancona 1643 - Milano 1724

***Paesaggio con trasportatori di merci e***

***Paesaggio con lavandaie e uomini a cavallo***

Olio su tela, cm. 236,5x177 ognuno

Storia: Collezione Van der Cruyssen, Digione;

Collezione C. Levi-Broglio, Parigi;

Collezione privata, Milano;

Collezione privata

Bibliografia:

Benno Geiger, Magnasco, Bergamo, 1949, p. 126, tav. 80;

Laura Muti, Daniele De Sarno Prignano, Alessandro

Magnasco, EDIT, Faenza, 1994, p. 246, n. 274, p. 436,

fig. 229;

Un percorso d'arte dal XV al XX secolo, Milano, 2005,

p. 10, illustrati a colori.

Stima Euro 140.000 / 200.000

I due grandi paesaggi, ben conosciuti alla letteratura critica dell'artista, sono un esempio di alta qualità del suo stile.

Sul *Paesaggio con trasportatori di merci* Laura Muti e Daniele de Sarno Prignano hanno scritto nel catalogo ragionato del pittore: "Opera di bella qualità realizzata dal Magnasco che inserisce una carovana di personaggi e di muli nel paesaggio del Peruzzini, databile al 1713-14"

In precedenza il dipinto era stato assegnato al Magnasco con il suo pendant da Benno Geiger.

I due paesaggi sono stati oggetto di ulteriori studi e pubblicati da parte di Laura Muti e Daniele De Sarno Prignano nel 2005; si riportano alcuni brani dal testo in catalogo: "Dal 1949 in poi si è persa traccia di queste opere e chi scrive - nell'affrontare la selezione della vastissima produzione pittorica riferita al Lissandrino nell'ottica di un aggiornamento degli studi sull'artista - consegnava alle stampe, nel 1994, un nuovo volume su *Alessandro Magnasco* che si proponeva, in sintesi, due obiettivi, avvertiti come prioritari e fondamentali: ridefinire il profilo artistico del Genovese in linea con le citazioni storiografiche del suo tempo e con l'antica documentazione archivistica, per inquadrarlo nel ruolo da lui realmente assolto, quello di autore delle figure inserite entro cornici paesistiche e architettoniche realizzate da altri colleghi; e come secondo fine non disgiunto dal primo, ridare ad un tempo coerenza e omogeneità stilistica e qualitativa alla sua produzione - purtroppo inquinata da un numero rilevante di opere riferibili alla scuola e ad un vasto numero di seguaci, epigoni, imitatori di vario genere succedutisi anche nel corso del tempo - non senza tentarne un'ipotesi di sistemazione cronologica complessiva entro una griglia a maglie più fitte [...] Ed è sulla scia di questa premessa metodologica che gli autori della monografia del 1994 hanno ravvisato la mano del Genovese anche nella realizzazione delle belle figure inserite nel *Paesaggio con trasportatori di merci*, riferendo invece l'esecuzione dell'inserito paesistico, osservabile nello stesso dipinto, al pennello di Antonio Francesco Peruzzini, pittore anconetano che collaborò assiduamente col Magnasco nell'ambito di una ben precisa, documentata e oggi finalmente acclarata ripartizione dei rispettivi ruoli. Diverso è stato il parere espresso in quella medesima circostanza a riguardo del *Paesaggio con lavandaie e uomini a cavallo*, le cui figure, al tempo della pubblicazione del volume, non sembravano "riconducibili al pennello del Magnasco".

Solo di recente [...] è stato possibile esaminare con attenzione gli originali e cogliere così, a distanza di anni, le motivazioni che, sulla scorta della diversa resa qualitativa offerta dalla riproduzione, avevano indotto gli scriventi a non inserire, nel 1994, il *Paesaggio con lavandaie uomini a cavallo* tra gli autografi del Magnasco [...] Diversa è la situazione odierna, per come si è già detto, agevolata dall'opportunità di visionare direttamente il dipinto prima e dopo l'intervento di restauro [...]. Rimosse le sovrapposizioni di colore [...] le figure hanno riacquisito la vitalità e la scioltezza tipiche del pennello del Lissandrino".





464

**Gaspar van Wittel, detto Vanvitelli**

Amersfoort 1652 - Roma 1736

**Veduta ideata**

Olio su tela, cm. 51x105

Bibliografia:

Giuliano Briganti, Gaspar van Wittel, a cura di Laura Laureati e Ludovica Trezzani, Electa, Milano, 1996, p. 294, n. 455.

Stima € 80.000 / 100.000

Van Wittel, conosciuto come insigne vedutista architettonico di città, fu anche pittore di vedute ideate, o di "invenzione", come questo paesaggio con fiume, villa e città sullo sfondo, e figure in primo piano, eseguito su tela, mentre la maggior parte era dipinta in gouaches di piccolo formato.

Di questo dipinto, riprodotto a p. 294, n. 5, del catalogo ragionato, Giuliano Briganti aveva individuato il disegno preparatorio in Collezione Pacetti (Briganti, D.137).

Nella scheda del catalogo ragionato viene segnalato "l'inserimento in primo piano a destra, di un edificio ispirato al Pantheon".

Lo stesso disegno era già stato utilizzato da Vanvitelli per un'altra veduta ideata.



465

## Maestro della Madonna Lazzaroni

XIV secolo

### **Trittico composto da *Madonna col Bambino, Angeli e Santi, Angelo annunciante, Natività, Vergine Annunciata e Crocifissione***

Tempera su tavola a fondo oro, cm. 70x54,5

Expertise di Mina Gregori, senza data (in fotocopia);  
conferma di Miklos Boskovits (telegramma, aprile 1985).

Stima € 60.000 / 80.000

Trittico su tre tavole cuspidate: nell'anta di sinistra *Angelo annunciante e Natività*; in quella centrale *Madonna col Bambino tra Sant'Antonio Abate e un Santo*, due Angeli con la palma e due reggicortina; in quella destra: *Vergine annunciata, Crocifissione con Maria, Giovanni e Maria Maddalena ai piedi della Croce*.

Il Maestro della Madonna Lazzaroni, la denominazione si deve a Richard Offner che ha indicato sotto questo nome un gruppo di dipinti dovuti alla stessa mano, è un pittore anonimo che risulta attendibilmente aver collaborato con Cenni di Francesco nell'affresco del Palazzo Comunale di San Miniato (Pisa) datato 1395. Mina Gregori segnala nella sua comunicazione scritta le ascendenze orcanesche e

la tangenza con Andrea di Bonaiuto (Andrea da Firenze) del Maestro della Madonna Lazzaroni, avvicinando la *Crocifissione* di questo trittico con quella di un trittico già presso l'Historical Society di New York.

Tra le opere assegnate al Maestro vi sono un altro trittico portatile molto prossimo al nostro, documentato nella Fototeca Federico Zeri (numero di inventario 16910), mentre la valva centrale con la *Madonna col Bambino e Santi* appare prossima a quella del Musée des Beaux-Arts di Digione (Fototeca Federeico Zeri, n. 16908).

Bibliografia di riferimento:

Miklos Boskovits, *Pittura italiana alla vigilia del Rinascimento*, Firenze, Sansoni, 1975, pp. 128-212, 239, 293.



466

## Maestro del Tondo Lathrop (Michelangelo di Pietro Mencherini o Membrini)

Lucca, doc. 1484-1525

### Natività

Tempera su tavola, cm. 39x28

In tabernacolo antico di legno dorato e policromo con simbolo dell'Eucarestia e stemma nella fascia di base.

Fax di Everett Fahy in data 28 settembre 1989;

comunicazione di Federico Zeri in data 31 ottobre 1989.

Stima € 65.000 / 85.000

Sotto il nome di 'Master of the Lathrop Tondo' Bernard Berenson raggruppò otto dipinti variamente ubicati (Barcellona, Museo de Arte, Lucca, Pinacoteca, New York, ex Collezione Lathrop, Roma, San Paolo fuori le Mura, Sarasota), così descrivendone il carattere: "Active in the late fifteenth and early sixteenth centuries. Lucchese follower of Domenico Ghirlandaio and Filippino Lippi".

Dato che nel dipinto della Collezione Lathrop, *Madonna che allatta il Bambino, con San Gerolamo, Santa Caterina e un donatore*, che dà il nome al gruppo di opere attribuite, nel donatore sarebbe stato identificato Michele Guinigi, nella fototeca Zeri si trova anche l'indicazione doppia dell'autore come 'Maestro di Guinigi', più tardi identificato attendibilmente come Michelangelo di Pietro Mencherini o Membrini, documentato dal 1484 al 1525.

Si riporta per esteso la perizia di Federico Zeri: "Conosco molto bene la tempera su tavola di cm. 39x28, raffigurante la Natività a tre figure. Sono stato io a riconoscerla la mano di quel pittore di Lucca denominato dai critici 'Maestro del tondo Lathrop'. Infatti, le opere di questo artista sono state raggruppate intorno ad un grande tondo (Madonna col Bambino, con i Santi Gerolamo e Caterina, e con un donatore) già nella Collezione Francis Lathrop di New York, ed oggi nel J. Paul Getty Museum di Malibu, California.

In questo tondo appaiono nel fondo lo stemma di due famiglie lucchesi, Guinigi e Buonvisi, dato che si attesta l'attività dell'artista a Lucca.

Recentemente è stato proposto di riconoscere il Maestro del Tondo Lathrop (ricostruito per primo da Bernard Berenson, in 'Rassegna d'Arte', VI, 1906, pagg. 37 ss.) nella persona di Michelangelo di Pietro Membrini. Costui (sul quale sono noti molti documenti di archivio) è menzionato per la prima volta nel 1484, e morì nel 1525. A mio avviso questa Natività va datata verso il 1490: essa mostra, molto intenso, il riflesso di Filippino Lippi, che fu operoso a Lucca nel 1482-1483, assieme a quello di Domenico Ghirlandaio.

Il dipinto, che si presenta in eccellente stato di conservazione, è ancora provvisto della cornice originale, ridorata tuttavia e restaurata nei fregi del pilastri".

La qualità del dipinto e le condizioni ottime di conservazione conferiscono all'opera un posto di rilievo nel corpus del Maestro del Tondo Lathrop.

Bibliografia di riferimento:

Bernard Berenson, *Italian Pictures of the Renaissance. A list of their principal artists and their works with an index of places*, Phaidon Press, Londra, 1968, vol. II, Florentine School, p. 143, tavv. 1173-1175.



## Luca Carlevarijs, *La Piazzetta*



Luca Carlevarijs, *Veduta della Piazza di San Marco verso l'Horologio*, acquaforte



Luca Carlevarijs, *Piazza San Marco col teatro delle maschere*

Trasferitosi a Venezia sedicenne, Carlevarijs fu influenzato nella sua formazione da Salvator Rosa, Andrea Locatelli e Gasparo Vanvitelli, dedicandosi allora alla "veduta ideata", come attestano i dipinti di Ca' Zenobio, *Porto di mare*, *Paesaggio di fantasia*, *Veduta con torrione*, e i paesaggi di San Pantalon. Intorno al 1690 Carlevarijs, seguendo ancora l'esempio del Vanvitelli, iniziò a dipingere vedute veneziane secondo le regole della prospettiva ottica, centrale e accidentale, e l'uso della "camera oscura", di cui sono testimonianza le centoquattro incisioni all'acquaforte *Le fabbriche e vedute di Venetia diseguate, poste in prospettiva et intagliate*, pubblicate nel 1703, che sono state riconosciute come fondamento di tutta la pittura di veduta veneziana successiva. Carlevarijs realizza nel suo repertorio paesaggistico tutti i motivi della veduta: l'intento celebrativo e documentario, come la *Regata in onore dei Reali di Danimarca*, 1709, *Il ponte votivo per la festività della Madonna della Salute*; l'osservazione della vita quotidiana, in *Il molo con la Zecca e la Punta della Dogana*, *Il Palazzo Ducale e la Riva degli Schiavoni*.

Gran parte delle sue opere furono acquistate dai nobili inglesi e alcune si trovano nel Castello di Windsor. Particolarmente felice anche nella resa delle figure che popolano i suoi paesaggi, le "macchiette", Carlevarijs rimane non solo l'iniziatore della veduta veneziana, ma anche uno dei suoi maggiori esponenti.

La sua attenzione verso la vita popolare veneziana e il suo spirito documentaristico sono attestati dall'album con cinquantadue pagine di disegni del British Museum di Londra, realizzati a penna e gouache e

anche dai cinquantatré bozzetti a olio, schizzi sul vero, del Victoria and Albert Museum.

Questa veduta della Piazzetta rappresenta una delle testimonianze maggiori del Carlevarijs pittore delle scene veneziane. Si riporta la scheda breve ma incisiva che descrive il dipinto nella monografia sull'artista di Aldo Rizzi: "Il Carlevarijs ha trattato più volte questo tema, ma non con un punto di vista rialzato, come qui, che costituisce un'autentica novità. Alcune macchiette discendono dal repertorio bozzettistico del Victoria and Albert Museum di Londra" (Rizzi, p. 90).

Questa veduta documenta dunque l'alto livello di pittura raggiunto dal maestro non solo nell'impianto prospettico architettonico ma anche nella resa quasi "impressionista" delle figure, colte nella loro rispettiva individualità. La prospettiva trova un riscontro anche in una delle stampe della serie *Le fabbriche e vedute di Venetia*, n. 47, *Veduta della Piazza di San Marco*, più in prospettiva centrale mentre il dipinto accentua l'arditezza dello scorcio.

Bibliografia di riferimento:  
Luca Carlevarijs *Le Fabbriche, e Vedute di Venetia*, catalogo della mostra a cura di Isabella Reale, Udine, 4 dicembre 1995 - 20 gennaio 1996, p. 96, n. 4.



Luca Carlevarijs, *Porto con monumento ed arco romani* (part.)



Particolare del lotto 467

**467**

**Luca Carlevarijs**

Udine 1663 - Venezia 1727

**La Piazzetta**

Olio su tela, cm. 82,5x99,7

Bibliografia: Aldo Rizzi, Luca Carlevarijs, con una prefazione di Rodolfo Pallucchini, Alfieri, Venezia, 1967, p. 90, tav. 118.

Stima € 280.000 / 380.000





# INDICE

## A

Adan L. 700, 701, 702, 704  
Affortunati A. 550  
Ambiente di Adolfo Wildt 409  
Ambito del Borgognone fine XVII secolo 378  
Andreotti F. 661, 662  
Andreotti L. 595, 596  
Annigoni P. 549  
Anonimo fine XIX - inizio XX secolo 756  
Avorio 55

## B

Balsamo Stella G. 592  
Bandini M. 598, 601  
Bartolena G. 719  
Bartolini U. 546  
Barucci P. 734  
Battista del Cavaliere (attr.a) G. 430  
Bauer C. 757  
Befani Formis A. 732  
Bernardi G. 556  
Bertelli F. 574  
Berti V. 531, 532  
Besughliy D. 759  
Boccacci M. 505  
Boldini G. 693, 694, 695, 696  
Boni G. 118  
Bottega di Andrea del Sarto 460  
Breveglieri C. 519, 522  
Briante E. 630  
Bucci M. 541  
Bueno X. 526, 533  
Buscaglione G. 628

## C

Caffi I. 674  
Caligiani A. 544  
Cammarano M. 658  
Canella C. 462

Cannicci N. 723  
Caprile V. 667  
Carena F. 520, 571  
Carlandi O. 669  
Carlevarijs L. 467  
Casotti U. 564  
Cavalli E. 540  
Cegodar V. 762  
Checchi A. 538  
Cherubini (attr. a) C. 515  
Chini G. 567, 568, 569, 570  
Chittò-Barucchi G. 383  
Ciani C. 706, 707  
Ciardi B. 736  
Ciardi E. 737, 738  
Ciletti N. 551  
Colacicchi G. 545  
Copia da Raffaello del XIX secolo 440  
Costa O. 627, 652  
Craffonara A. 664  
Cresti, detto il Passignano (bottega di) D. 365  
Crivelli R. 516, 517

## D

Dall'Oca Bianca (attr. a) A. 649, 650  
De Albertis S. 728, 729  
De Heusch (attr. a) J. 449  
De Matteis (attr. a) P. 450  
De Mompere G. 453  
De Rosa R. 507, 511  
Della Gatta A. N. 534  
Domenici C. 606, 612, 616, 618  
Doré G. 699  
Dubois J. 749

## E

Esposito C. 632

**F**

Faldi A. 713  
Fattori G. 730  
Ferenzona R. 590  
Ferrari T. 548  
Ferroni G. 543  
Filippelli C. 604, 608, 609, 610  
Fontani V. 521  
Fraschetti G. 513, 536, 537, 623

**G**

Galli L. 646  
Galmuzzi A. 679  
Gemito V. 675, 676  
Ghiglia O. 722  
Ghiglia P. 539  
Ghiglia V. 554, 559  
Gigante (attr. a) G. 654, 655  
Gioli F. 726  
Gioli L. 714, 715  
Gordigiani E. 547  
Grosso (attr. a) G. 552

**H**

Hiroshige A. 193, 195, 196, 204, 206, 207, 214, 215, 218  
Hokuba (attr. a) T. 205

**I**

Icona greco-ortodossa del XVIII secolo 356  
Icona veneto-dalmata fine del XVI secolo 355  
Ignoto del XIX secolo 115, 119, 333, 343, 353, 385, 414,  
435, 622, 629, 634, 635, 638, 643, 647, 653, 656, 678,  
682, 683, 687, 733, 740, 743, 747  
Ignoto del XVII secolo 337  
Ignoto del XVIII secolo 413, 419  
Ignoto del XX secolo 349, 439, 639, 742  
Ignoto fiammingo fine XVII secolo 352  
Ignoto fine XIX - inizio XX secolo 555  
Ignoto fine XIX secolo 411, 641, 668  
Ignoto fine XVIII secolo 345, 420  
Ignoto francese del XVIII secolo 334  
Ignoto inizio XIX secolo 386  
Ignoto inizio XX secolo 745, 752  
Ignoto pittore della Secessione tedesca inizio XX  
secolo 755  
Ignoto russo del XX secolo 764  
Innocenti B. 529  
Irolli V. 663

**K**

Karpushevskij V. 766  
Küfferle P. 600  
Kunisada (Toyokuni III) U. 201, 210, 212

**L**

Labruzzi C. 112  
Lapi E. 619  
Lega A. 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589  
Lessi T. 712  
Levasti F. 575, 576, 578, 579  
Lhermitte L. 698  
Liegi U. 716, 717, 720, 724  
Lojacono F. 636  
Lomi G. 613  
Longhi (attr. a) A. 372

**M**

Maccari M. 524  
Magnasco A. e Peruzzini A.F. 463  
Maestro del Tondo Lathrop (Michelangelo di Pietro  
Mencherini o Membrini) 466  
Maestro della Madonna Lazzaroni 465  
Maestro romanico dell'Italia meridionale 431  
Malesci G. 607  
Mancini A. 640  
Manifattura di Montelupo 407  
Manifattura fiamminga del XVII secolo 117  
Maraini A. 599  
March G. 603  
Marchetti R. 523  
Marfori Savini F. 560  
Mariani P. 648  
Marini M. 593, 594  
Markò H. 535  
Markò K. 710  
Marma R. 501, 502, 506, 512  
Martinelli G. 456  
Martini Q. 577  
Michetti F. 642  
Montelatici, detto Cecco Bravo F. 454  
Morelli D. 673  
Moretti L. 542

**N**

Natali R. 611, 615, 617  
Nomellini P. 688  
Nomellini V. 553  
Nuzzi, detto Mario dei fiori (attr. a) M. 364

**O**

Odainik V. 760, 763  
Ostrogovich C. 758

**P**

Palizzi F. 684, 739  
Panerai R. 725, 727  
Panza G. 624, 637  
Passigli C. 558, 562  
Pastega L. 625  
Patini T. 657  
Payne (attr. a) W. 741  
Pennasilico G. 633  
Peyron G. 565, 566, 573  
Pino (bottega di) M. 433  
Possenti A. 504, 508, 509, 510, 525  
Pregno E. 514  
Prinet R. 697, 703  
Prosdocimi A. 666  
Pseudo Pier Francesco Fiorentino 461

**R**

Raggio G. 631  
Rainaldi O. 528  
Renucci R. 602  
Riva G. 651  
Rivaroli (attr. a) G. 645  
Rivaroli G. 644  
Robin G. 753  
Romanelli R. 677  
Romiti G. 605  
Rossellino (bottega di) B. 429  
Rosso M. 527

**S**

Sacchetti E. 518  
Sacheri G. 572  
Salimbeni R. 530  
Salvetti A. 557, 621  
Sargent J. 705  
Sarri E. 659  
Scattola F. 620  
Scoppetta P. 671, 672  
Scultore attivo a Roma 410  
Scuola bolognese del XVIII secolo 381  
Scuola bolognese inizio XVIII secolo 366  
Scuola dalmata del XVII secolo 357  
Scuola del Trentino, 1500 circa 426  
Scuola emiliana del XVII secolo 338, 340, 346

Scuola emiliana del XVII secolo (Bottega di Francesco Simoncini) 350  
Scuola emiliana del XVIII secolo 371  
Scuola emiliana fine XVII secolo 380  
Scuola fiamminga del XIX secolo 330  
Scuola fiamminga del XVII secolo 368, 447, 452, 458  
Scuola fiamminga fine XVII secolo 360, 442  
Scuola fiamminga fine XVIII inizi XIX secolo 415  
Scuola fiamminga fine XVIII secolo 423  
Scuola fiorentina del XIV secolo 459  
Scuola fiorentina del XVII secolo 443  
Scuola francese del XIX secolo 754  
Scuola francese del XVII secolo 436  
Scuola francese del XVIII secolo 406, 437, 438, 441  
Scuola francese del XX secolo 748  
Scuola francese fine XVIII secolo 373  
Scuola franco fiamminga del XVII secolo 132  
Scuola franco-fiamminga fine XVI - inizio XVII secolo 451  
Scuola genovese del XVII secolo 354  
Scuola genovese del XVIII secolo 342  
Scuola genovese fine XVII inizio XVIII secolo 370  
Scuola giapponese del XX secolo 116  
Scuola inglese del XIX secolo 746  
Scuola Italia meridionale del XIX secolo 382  
Scuola Italia settentrionale del XVI secolo 428  
Scuola Italia settentrionale fine del XVI secolo 412  
Scuola Italia settentrionale inizio XVIII secolo 384  
Scuola lombarda del XVI secolo 422  
Scuola lombarda fine XVII secolo 374, 446  
Scuola marchigiana fine XVII secolo 376  
Scuola napoletana del XVII secolo 347, 457  
Scuola napoletana inizi XVIII secolo 341  
Scuola piemontese del XVIII secolo 358  
Scuola romana del XVII secolo 424, 445  
Scuola romana del XVIII secolo 329, 408  
Scuola romana fine XVII secolo 331  
Scuola siciliana del XVIII secolo 56  
Scuola spagnola del XVIII secolo 434  
Scuola tedesca del XVI secolo 427  
Scuola tedesca del XVIII secolo 417  
Scuola toscana del XIX secolo 708, 709, 718  
Scuola toscana del XVI secolo 362  
Scuola toscana del XVII secolo 375, 432  
Scuola toscana fine XVII secolo 351, 359  
Scuola veneta del XIX secolo 332  
Scuola veneta del XVII secolo 339, 363, 379  
Scuola veneta del XVIII secolo 361  
Scuola veneta fine XVIII secolo 369, 444

Scuola veneto-dalmata del XVII secolo 367, 377  
Seguace del Bergognone 448  
Senet y Perez R. 665, 751  
Serra E. 626  
Shatalin V. 765  
Signorini T. 680, 686, 689  
Skovkunenkenko A. 761  
Sorbi R. 731  
Staude H. 503

## **T**

Tommasi G. 711  
Tommasi L. 721  
Toyokuni I U. 211  
Trentacoste D. 597  
Tricca A. 681, 685

## **U**

Ussi S. 670  
Utamaro K. 191, 217

## **V**

Vagaggini M. 580, 581, 582  
Varotti (attr.a) G. 455  
Villy C. 614  
Vinea F. 660

## **W**

Wheeler A. 750  
Winder D. 744  
Wittel, detto Varvitelli G. 464

## **Z**

Zannacchini G. 591  
Zardo A. 561, 563  
Zonaro F. 735



## CONDIZIONI DI VENDITA III SESSIONE

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il Direttore delle vendite o Banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal Direttore della vendita o banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore delle vendite. È facoltà del Direttore della vendita di accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 Euro. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito od una garanzia, preventivamente giudicata valida dalla Mandataria, ad intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'Aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire alla Casa d'Aste referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, la Mandataria si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) La Farsettiarte potrà consentire che l'aggiudicatario versi solamente una caparra, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, oltre ai diritti, al compenso ed a quant'altro. Gli oggetti venduti dovranno essere ritirati non oltre 48 ore dalla aggiudicazione; il pagamento di quanto dovuto, ove non sia già stato eseguito, dovrà, comunque, intervenire entro questo termine. La Farsettiarte è autorizzata a non consegnare quanto aggiudicato se prima non si è provveduto al pagamento del prezzo e di ogni altro diritto o costo. Qualora l'aggiudicatario non provvederà varrà quanto previsto ai punti 7-9.
- 7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere alla casa d'asta una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno.  
Nella ipotesi di inadempienza la casa d'asta è facoltizzata:  
- a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;  
- a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.  
La casa d'asta è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da Euro 0,00 a Euro 80.000,00	24,50 %
II	scaglione da Euro 80.001,00 a Euro 200.000,00	22,00 %
III	scaglione da Euro 200.001,00 a Euro 350.000,00	20,00 %
IV	scaglione da Euro 350.001,00 a Euro 500.000,00	19,50 %
V	scaglione da Euro 500.001,00 e oltre	19,00 %
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere alla casa d'asta un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori od inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta dalla Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta dalla Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) La Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato dalla Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità della Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, la Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 14) Né la Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime i propri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. La Casa d'aste, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificano cambiamenti nei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto attestante il difetto riscontrato.
- 15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma della L. 1039, l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.
- 16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 19) Diritto di seguito. Gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.



**DIRETTORE ESECUTIVO: Franco FARSETTI**

**DIRETTORE VENDITE: Frediano Farsetti**

## **GESTIONI SETTORIALI**

### **ARTE MODERNA**

Frediano FARSETTI  
Franco FARSETTI

### **ARTE CONTEMPORANEA**

Franco FARSETTI  
Leonardo FARSETTI

### **DIPINTI ANTICHI**

Stefano FARSETTI  
Marco FAGIOLI

### **DIPINTI DELL'800**

Vittorio QUERCIOLI  
Sonia FARSETTI

### **DIPINTI DI AUTORI TOSCANI**

Vittorio QUERCIOLI  
Sonia FARSETTI

### **SCULTURE E ARREDI ANTICHI**

Marco FAGIOLI  
Stefano FARSETTI

### **GIOIELLI E ARGENTI**

Rolando BERNINI

### **FOTOGRAFIA**

Sonia FARSETTI  
Leonardo FARSETTI

### **TAPPETI**

Francesco FINOCCHI

## **GESTIONI ORGANIZZATIVE**

### **PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

Sonia FARSETTI

### **COMMISSIONI SCRITTE E TELEFONICHE**

Sonia FARSETTI  
Stefano FARSETTI

### **CATALOGHI E ABBONAMENTI**

Simona SARDI

### **ARCHIVIO**

Francesco BIACCHESI

### **COORDINATORE SCHEDE E RICERCHE**

Silvia PETRIOLI

### **UFFICIO SCHEDE E RICERCHE**

Elisa MORELLO  
Silvia PETRIOLI  
Chiara STEFANI

### **CONTABILITÀ CLIENTI E COMMITTENTI**

Cecilia FARSETTI  
Maria Grazia FUCINI

### **RESPONSABILE SUCCURSALE MILANO**

Gabriele CREPALDI

### **RESPONSABILE SUCCURSALE CORTINA**

Rolando BERNINI

### **SPEDIZIONI**

Francesco BIACCHESI

### **SALA D'ASTE E MAGAZZINO**

Giancarlo CHIARINI

### **GESTIONE MAGAZZINO**

Simona SARDI

### **UFFICIO STAMPA**

Gabriele CREPALDI

## **ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE**

### **BLINDARTE CASA D'ASTE**

Via Caio Duilio 4d/10 – 80125 Napoli - tel. 081 2395261 – fax 081 5935042  
[www.blindarte.com](http://www.blindarte.com) - [info@blindarte.com](mailto:info@blindarte.com)

### **ARCHAION - BOLAFFI ASTE AMBASSADOR**

Via Cavour 17/F – 10123 Torino - tel. 011 5576300 - fax 011 5620456  
[www.bolaffi.it](http://www.bolaffi.it) - [aste@bolaffi.it](mailto:aste@bolaffi.it)

### **CAMBI CASA D'ASTE**

Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo 16 – 16122 Genova - tel. 010 8395029 - fax 010 879482  
[www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com) – [info@cambiaste.com](mailto:info@cambiaste.com)

### **CAPITOLIUM ART**

Via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia - tel. 030 48400 – fax 030 2054269  
[www.capitoliumart.it](http://www.capitoliumart.it) - [info@capitoliumart.it](mailto:info@capitoliumart.it)

### **EURANTICO**

Loc. Centignano snc – 01039 Vignanello VT - tel. 0761 755675 - fax 0761 755676  
[www.eurantico.com](http://www.eurantico.com) - [info@eurantico.com](mailto:info@eurantico.com)

### **FARSETTIARTE**

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) – 59100 Prato - tel. 0574 572400 - fax 0574 574132  
[www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it) - [info@farsettiarte.it](mailto:info@farsettiarte.it)

### **FIDESARTE ITALIA S.r.l.**

Via Padre Giuliani 7 (angolo Via Einaudi) - 30174 Mestre VE - tel. 041 950354 – fax 041 950539  
[www.fidesarte.com](http://www.fidesarte.com) - [info@fidesarte.com](mailto:info@fidesarte.com)

### **INTERNATIONAL ART SALE S.r.l.**

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano - tel. 02 40042385 – fax 02 36748551  
[www.internationalartsale.it](http://www.internationalartsale.it) - [info@internationalartsale.it](mailto:info@internationalartsale.it)

### **MAISON BIBELOT CASA D'ASTE**

Corso Italia 6 – 50123 Firenze - tel. 055 295089 - fax 055 295139  
[www.maisonbibelot.com](http://www.maisonbibelot.com) - [segreteria@maisonbibelot.com](mailto:segreteria@maisonbibelot.com)

### **MEETING ART CASA D'ASTE**

Corso Adda 11 – 13100 Vercelli - tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8  
[www.meetingart.it](http://www.meetingart.it) - [info@meetingart.it](mailto:info@meetingart.it)

### **GALLERIA PACE**

Piazza San Marco 1 – 20121 Milano - tel. 02 6590147 – fax 02 6592307  
[www.galleriapace.com](http://www.galleriapace.com) - [pace@galleriapace.com](mailto:pace@galleriapace.com)

### **PANDOLFINI CASA D'ASTE**

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze - tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343  
[www.pandolfini.com](http://www.pandolfini.com) - [pandolfini@pandolfini.it](mailto:pandolfini@pandolfini.it)

### **POLESCHI CASA D'ASTE**

Foro Buonaparte 68 – 20121 Milano - tel. 02 89459708 – fax 02 86913367  
[www.poleschicasadaste.com](http://www.poleschicasadaste.com) - [info@poleschicasadaste.com](mailto:info@poleschicasadaste.com)

### **PORRO & C. ART CONSULTING**

Piazza Sant'Ambrogio 10 – 20123 Milano - tel. 02 72094708 - fax 02 862440  
[www.porroartconsulting.it](http://www.porroartconsulting.it) - [info@porroartconsulting.it](mailto:info@porroartconsulting.it)

### **SANT'AGOSTINO**

Corso Tassoni 56 – 10144 Torino - tel. 011 4377770 - fax 011 4377577  
[www.santagostinoaste.it](http://www.santagostinoaste.it) - [info@santagostinoaste.it](mailto:info@santagostinoaste.it)

### **VON MORENBERG CASA D'ASTE**

Via Malpaga 11 – 38100 Trento - tel. 0461 263555 - fax 0461 263532  
[www.vonmorenberg.com](http://www.vonmorenberg.com) - [info@vonmorenberg.com](mailto:info@vonmorenberg.com)



## REGOLAMENTO

### Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

### Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

### Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

### Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

### Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

### Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

### Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

### Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



# NOTIZIE UTILI

NOTIZIE UTILI

MOSTRE EVENTI

PRIMAVERA 2015

## PRATO

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI  
Collezione permanente  
V. Repubblica 277  
Tel.0574 5317

Fino al 3 Maggio 2015  
JACQUES LIPCHITZ A MONACO, FIRENZE E PRATO  
DISEGNI PER SCULTURE 1910-1972  
Palazzo Pretorio

Fino al 31 Agosto 2015  
ARTE VERA E GENTILE  
Ricami e Merletti dalla Collezione Antonia Suardi  
Museo del Tessuto

## FIRENZE

Dal 16 Aprile 2015  
SCULPTURES ALSO DIE  
Declinazioni della scultura oltre il 2000  
La Strozzi

Fino al 3 Maggio 2015  
JACQUES LIPCHITZ A MONACO, FIRENZE E PRATO  
DISEGNI PER SCULTURE 1910-1972  
Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi

Fino al 14 Maggio 2015  
JOHN THOMSON  
PRIMI SGUARDI VERSO ORIENTE  
Museo di Antropologia e di Etnologia

Fino al 24 Maggio 2015  
GHERARDO DELLE NOTTI  
Quadri bizzarrissimi e cene allegre  
Galleria degli Uffizi

Fino al 6 Giugno 2015  
UNA CAPITALE E IL SUO ARCHITETTO  
Archivio di Stato

Fino al 21 Giugno 2015  
POTERE E PATHOS. Bronzi del mondo ellenistico  
Palazzo Strozzi

## GOLF

### GOLF CLUB LE PAVONIERE

18 buche - 6137 mt. Par 72  
Via della Fattoria 6/29 loc. Tavola - 50047 Prato  
tel. 0574 620855

### GOLF CLUB UGOLINO

18 buche - 5741 mt.  
Par 72 S.S.S.  
Strada Chiantigiana 3 -50015 Grassina - Firenze  
tel. 055 2301004

### GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI

18 buche - 6220 mt.  
Par 72 S.S.S. 73  
Via S. Gavino 27  
50038 Scarperia - Firenze  
tel. 055 84350

## ALBERGHI

### PRATO

Art Hotel Museo \*\*\*\*\*  
Tel.0574 5787  
Palace Hotel \*\*\*\*  
Tel. 0574 5671  
President Hotel \*\*\*\*  
Tel. 0574 30251  
Datini Hotel \*\*\*\*  
Tel. 0574 562348  
Giardino Hotel \*\*\*  
Tel. 0574 606588  
S. Marco Hotel \*\*\*  
Tel. 0574 21321

### FIRENZE

Excelsior \*\*\*\*\*  
Tel. 055 264201  
Helvetia & Bristol \*\*\*\*\*  
Tel. 055 287814  
Four Seasons \*\*\*\*\*  
Tel. 055 26261  
Baglioni \*\*\*\*  
Tel. 055 23580  
Bernini Palace Hotel \*\*\*\*  
Tel. 055 288621  
Croce di Malta \*\*\*\*  
Tel. 055 218351  
Cavour \*\*\*\*  
Tel. 055 282461  
Villa il Poggiale dimora storica  
S. Casciano V.P.  
Tel. 055 828311

# NOTIZIE UTILI



## RISTORANTI

### PRATO

Art Hotel Restaurant  
Tel. 0574 5787  
Baghino  
Tel. 0574 27920  
Pirana  
Tel. 0574 25746  
Da Tonio  
Tel. 0574 21266

### DINTORNI DI

#### PRATO

Logli  
Tel. 0574 23010  
La Fontana  
Tel. 0574 27282  
Da Delfina  
Tel. 055 8718074

### FIRENZE

Trattoria Baldini  
Tel. 055 287663  
Cibreo  
Tel. 055 2341100  
Enoteca Pinchiorri  
Tel. 055 242757  
Il Latini  
Tel. 055 210916  
Buca Mario  
Tel. 055 214179  
Harry's Bar  
Tel. 055 2396700

### DINTORNI DI

#### FIRENZE

Trattoria da Bibe  
Tel. 055 2049085  
Trattoria Omero  
Tel. 055 220053

## TRENITALIA TRENI

Informazioni Viaggiatori 892021

### FIRENZE - ROMA / ROMA - FIRENZE

FIRENZE SMN	ROMA	ROMA	FIRENZE SMN
6,50	8,35	7,20	8,51
8,19	9,50	8,20	9,51
9,19	10,50	9,20	10,51
10,04	11,35	10,20	11,51
11,19	12,50	12,20	13,51
13,04	14,35	14,20	15,51
16,04	17,35	16,05	17,36
17,04	18,35	16,20	17,51
18,04	19,35	18,05	19,36
20,04	21,35	19,20	20,51

### FIRENZE - MILANO / MILANO - FIRENZE

FIRENZE SMN	MILANO	MILANO	FIRENZE SMN
6,53	8,40	7,15	8,55
8,00	9,40	8,15	9,55
9,00	10,40	9,15	10,55
10,00	11,40	10,15	11,55
12,00	13,40	12,15	13,55
14,00	15,40	14,15	15,55
15,00	16,40	15,15	16,55
16,00	17,40	16,15	17,55
17,00	18,40	17,15	18,55
19,00	20,40	18,15	19,55

## ITALO TRENI

Informazioni Viaggiatori 060708

### FIRENZE - ROMA / ROMA - FIRENZE

FIRENZE SMN	ROMA TIB	ROMA TIB	FIRENZE SMN
8,33	9,53	7,55	9,17
10,33	11,53	9,55	11,17
15,08	16,30	15,55	17,17
16,33	17,53	16,55	18,17

### FIRENZE - MILANO / MILANO - FIRENZE

FIRENZE SMN	MILANO PG	MILANO PG	FIRENZE SMN
8,25	10,18	8,27	10,25
10,25	12,18	10,27	12,25
15,25	17,25	15,34	17,25
17,25	19,25	18,27	20,25

## AEREI

Da Firenze aeroporto  
A.Vespucci, tutti i voli  
senza scali intermedi

Informazioni Voli Nazionali  
ed Internazionali

055 3061300  
055 3061700

Frequenza:  
(1234567)= Tutti i giorni.

l'orario dei voli  
può subire variazioni

### DA FIRENZE

### ANDATA RITORNO

Città	frequenza	parte	arriva	parte	arriva
ROMA Fiumicino (1234567)	7,30	8,20	10,05	11,00	
ROMA Fiumicino (1234567)	12,10	13,00	15,00	16,00	
ROMA Fiumicino (1234567)	18,55	19,45	21,50	22,40	
LONDRA LCY (12345 )	12,55	14,15	9,05	12,15	
LONDRA LGW (1234567)	14,00	15,20	16,05	19,15	
MONACO (123456 )	6,30	7,45	11,20	12,35	
MONACO (123456 )	13,10	14,25	15,00	16,15	
MONACO (1234567)	16,50	18,05	21,35	22,50	
ZURIGO (1234567)	9,50	11,10	8,00	9,10	
PARIGI CDG (1234567)	7,05	8,55	7,20	9,10	
PARIGI CDG (1234567)	10,00	11,50	10,10	12,00	
PARIGI CDG (1234567)	12,50	14,40	13,20	15,10	
PARIGI CDG (1234567)	16,00	17,50	16,50	18,40	
PARIGI CDG (1234567)	19,25	21,15	19,45	21,35	
FRANCOFORTE (1234567)	7,15	8,55	7,40	9,10	

## AUTONOLEGGI

### PRATO

AVIS  
Tel. 0574 596619  
HERTZ  
Tel. 0574 527774

### FIRENZE

Europcar  
Tel. 055 318609  
AVIS  
Tel. 055 2398826 - 367898  
HERTZ  
Tel. 055 2398205  
MAGGIORE  
Tel. 055 311256

## AUTOLINEE

### PRATO - FIRENZE S.M.N.

CAP - Tel. 0574 608235  
partenza con frequenza di 30 minuti  
LAZZI - Tel. 055 363041  
partenza con frequenza di 30 minuti

## TAXI

### PRATO

Radio Taxi  
Tel. 0574 5656

### FIRENZE

Radio Taxi  
Tel. 055 4798 - 4242 - 4390





